

Cariche Sociali

Convocazione di Assemblea

Relazione del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2005
della Centenari & Zinelli

Bilancio Consolidato
dell'esercizio 2005

Consiglio di Amministrazione

Corrado Coen
Presidente

Stefano Crespi
Consigliere

Collegio Sindacale

Lodovico Gaslini
Presidente

Federico Vigevani
Antonio Introini
Sindaci Effettivi

Società di Revisione

Mazars & Guérard S.p.A.

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 28 aprile 2006 alle ore 10,00 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 29 aprile 2006 alle ore 10,00 in seconda convocazione, presso Atahotel Executive – viale Don Luigi Sturzo n. 45 – Milano, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2005; relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica; determinazione del relativo compenso annuo complessivo.
3. Mandato al Consiglio di Amministrazione di elaborare un adeguato progetto di Corporate Governance.

Parte Straordinaria

4. Riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Trasferimento della sede legale nel Comune di Milano; deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Variazione della denominazione sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
7. Adozione del nuovo testo di Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 approvati dal Consiglio di Amministrazione, con le relazioni degli Amministratori afferenti tutti i punti all'ordine del giorno della parte ordinaria, saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. dal giorno 29 marzo 2006.

Le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

A sensi di legge e dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti titolari di azioni ordinarie che presentino le relative certificazioni previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.A., richieste agli intermediari autorizzati, almeno due giorni non festivi antecedenti la data fissata per l'Assemblea di prima convocazione.

Legnano, 27 marzo 2006

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Corrado Coen)

Signori Azionisti,

in data 21 aprile 2005 il Tribunale di Milano ha deliberato l'ammissione della Centenari e Zinelli S.p.A. all'amministrazione controllata, delegando alla procedura il Dr. Mauro Vitiello e nominando commissario il Dr. Massimo Marelli.

La richiesta di ammissione alla suddetta procedura concorsuale è stata inoltrata al fine di poter acquisire i tempi necessari per la predisposizione di un piano di ristrutturazione dell'intero gruppo e, pertanto, di ripianamento dei debiti contratti a causa della problematica gestione di Industria Centenari e Zinelli S.p.A..

In data 14 ottobre 2005 l'udienza dei creditori ha approvato l'ammissione della Centenari e Zinelli S.p.A. alla procedura di amministrazione controllata in virtù del piano di ristrutturazione e dell'operazione sul capitale sociale presentati in tale sede.

In data 21 marzo 2006 la società ha stipulato un accordo quadro con Investimenti e Sviluppo Holding srl che prevede l'esecuzione di un aumento di capitale in contanti, per complessivi euro 45 milioni, con diritto di opzione ai Soci.

L'accordo prevede il versamento, entro il mese di aprile, da parte del nuovo investitore, della somma di euro 5.000.000 - importo definito con gli organi della procedura - al fine di poter permettere alla Società di dar corso alle formalità per addivenire alla cessazione della procedura di Amministrazione Controllata.

La Vostra Società nel corso del 2005 ha mantenuto le partecipazioni dirette totalitarie nella Tessitura Pontelambro S.p.A., operante nel settore tessile, e nella Pontelambro Industria S.p.A., operante nel settore delle materie plastiche.

Le società del Gruppo operano nei settori:

TESSILE

Tessitura Pontelambro S.p.A. – Erba (CO), produttore di tessuti in fibre naturali per camiceria e l'abbigliamento di fascia alta;

PLASTICO

Pontelambro Industria S.p.A. – Como, produttore di foglie di PVC calandrate e stampate sia plastificate che rigide, nello stabilimento di Pontelambro e produttore di calandrati e termoformati plastici, attraverso il recupero degli scarti di PVC, per l'automotive e l'edilizia, nello stabilimento di Cavaglia (BI).

La Vostra Società detiene altresì la partecipazione nell'Industria Centenari e Zinelli S.p.A. che è stata posta in liquidazione il 21 gennaio 2005, dopo averne deliberato lo scioglimento anticipato avendo constatato l'esistenza di un patrimonio netto negativo, ed è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1 dicembre 2005.

Il valore della partecipazione detenuta nella Industria Centenari e Zinelli S.p.A. era già stato azzerato in occasione della redazione del bilancio relativo all'esercizio 2004.

Per quanto concerne l'attività delle società del gruppo si mette in evidenza che:

Nel settore tessile

- **Tessitura Pontelambro S.p.A.**, produttore di tessuti in fibre naturali per camiceria e l'abbigliamento di fascia alta:
 - pur in un contesto di settore che permane molto difficile, la società è riuscita a mantenere costante il proprio volume di affari ed il proprio utile operativo. Il

risultato di bilancio evidenzia però una perdita di euro 510 mila a causa della svalutazione del residuo credito finanziario vantato nei confronti della consociata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. posta in liquidazione nel gennaio 2005;

- nel corso dell'esercizio 2005 sono stati effettuati investimenti in impianti e macchinari per circa euro 242 mila, interamente finanziati dall'attività corrente;
- il numero dei dipendenti alla fine del 2005 era di 75 unità (76 unità nel 2004);
- il portafoglio ordini è attestato su 1,7 milioni di euro con una elevata incidenza all'esportazione;
- nonostante il perdurare delle tensioni di mercato, è ragionevolmente prevedibile per l'esercizio 2006 il conseguimento di un utile operativo allineato a quello dell'esercizio 2005;
- la Società ha ottemperato agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" predisponendo il DPS.

Nel settore plastico

- **Pontelambro Industria S.p.A.** produttore di foglie di PVC calandrate e stampate sia plastificate che rigide, nonché di calandrati e termoformati plastici in PVC per l'automotive e l'edilizia:
 - il valore della produzione nel 2005 è stato di circa 32.446 migliaia di euro, rispetto alle 38.475 migliaia di euro del 2004, evidenziando quindi una riduzione del 15,6%;
 - i risultati conseguiti sono influenzati da contrazioni dei consumi, sia nel settore industriale che in quello di largo consumo; tali riduzioni sono da ascrivere tanto alla diminuzione della domanda quanto alla forte concorrenza dei paesi emergenti. Tale stato di fatto non consente di recuperare sui prezzi di vendita il complessivo aumento delle materie prime avvenuto nel corso dell'esercizio 2004;
 - nel corso del 2005 la società ha effettuato investimenti per circa euro 898 mila di cui euro 153 mila per adeguamento fabbricati industriali, euro 525 mila per impianti e macchinari ed euro 220 mila per attrezzature;
 - nel secondo semestre dell'esercizio è stato eseguito il collaudo della nuova linea di calandratura installata a Cavaglià. Tale fatto ha permesso il trasferimento di parte della produzione su detta linea per perfezionarne la messa a punto.
 - il portafoglio ordini a fine esercizio era di circa 3,5 milioni di euro;
 - il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2005 era di 215 unità (242 unità al 31 dicembre 2004);
 - nel mese di dicembre si è completata la verifica della documentazione relativa al finanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per quanto concerne lo studio e messa in opera del progetto "nuova foglia in pvc flessibile e calandrata per il mondo della puericoltura, a ridotto impatto ambientale";
 - nel mese di novembre è stato perfezionato un contratto di affitto di ramo d'azienda con una società, la cui produzione è affine all'attività svolta nell'unità operativa di Cavaglià, al fine di consentire uno sviluppo del fatturato nel settore automotive;
 - nel corso dell'esercizio la società ha attivato una procedura di mobilità per numero 12 dipendenti al fine di potersi dotare di una struttura organizzativa più equilibrata e competitiva;
 - la Società ha ottemperato agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" predisponendo il DPS.

Situazione patrimoniale e finanziaria della Società capogruppo

La situazione patrimoniale - finanziaria al 31/12/2005 raffrontata con quella al 31/12/2004 oltre che nei vari dettagli delle note esplicative è rappresentata anche nel rendiconto finanziario.

In particolare si mette in rilievo:

- le attività non correnti non sono variate rispetto all'esercizio precedente;
- l'aumento complessivo delle attività correnti di 795 migliaia di euro è la risultante tra la riduzione dei crediti commerciali per 135 migliaia di euro e l'aumento delle altre voci che lo compongono (crediti tributari aumentati di euro 9 migliaia, attività finanziarie correnti di euro 2 migliaia e disponibilità liquide di euro 918 migliaia);
- l'aumento del patrimonio netto di 1.837 migliaia di euro, passato da 3.403 migliaia di euro di fine esercizio 2004 a 5.240 migliaia di euro di fine esercizio 2005, è la somma algebrica tra la perdita dell'esercizio 2005 ed i versamenti effettuati, per un importo complessivo di 2.500 migliaia di euro, in conto futuri aumenti di capitale;
- la riduzione della passività non correnti per un importo complessivo di 2.017 migliaia di euro, passato da 6.065 migliaia di euro al 31 dicembre 2004 a 4.048 migliaia di euro al 31 dicembre 2005. Tale variazione è la risultante tra la riduzione dei finanziamenti a lungo termine avvenuta per euro 1.400 migliaia in seguito alla trasformazione dei finanziamenti, senza interessi, concessi dall'azionista Giuliano Colombo, in versamento conto futuri aumenti di capitale, alla riduzione dei debiti verso banche nel medio/lungo periodo per l'importo di 653 migliaia di euro, in quanto tali debiti sono divenuti esigibili nel corso dell'esercizio, e l'aumento dei fondi per rischi ed oneri per euro 32.000, nonché l'aumento del fondo TFR per 4 migliaia di euro.
- l'aumento delle passività correnti per un importo complessivo di 974 migliaia di euro, passato da 891 migliaia di euro del 2004 a 1.865 migliaia di euro di fine esercizio 2005. Tale variazione è la risultante tra l'aumento di 664 migliaia di euro dei debiti verso gli istituti di credito a breve (per l'esigibilità dei finanziamenti concessi negli esercizi passati), di 65 migliaia di euro dei debiti tributari e previdenziali, di 122 migliaia di euro dei debiti commerciali, di 229 migliaia di euro delle altre passività correnti, parzialmente compensate dalla diminuzione di 106 migliaia di euro delle altre passività finanziarie correnti.

In relazione alle disposizioni contenute nell'art. 33 del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24.2.1998 n. 58, adottato con delibera Consob n. 11971/99, nel prospetto che segue vengono indicate le partecipazioni detenute da Amministratori della Centenari & Zinelli S.p.A. nella società stessa:

COGNOME, NOME, QUALIFICA	SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE A FINE ES. 2004	N. AZIONI ACQUISTATE (+) E VENDUTE (-)	N. AZIONI POSSEDUTE A FINE ES. 2005
COLOMBO GIULIANO - Vice Presidente	Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A.	7.287.116	-6.900.000	387.116
COLOMBO DEBORAH - Consigliere	Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A.	692.500	-	692.500

Andamento della gestione

Durante l'esercizio 2005 la capogruppo Centenari & Zinelli S.p.A. ha partecipato al controllo e all'indirizzo delle attività gestionali, produttive e finanziarie delle controllate dirette Industria Centenari e Zinelli S.p.A., Tessitura Pontelambro S.p.A. e della Pontelambro Industria S.p.A..

Il fatturato consolidato di gruppo nell'esercizio 2005 è stato di 44.354 migliaia di euro, contro 49.799 migliaia di euro circa dell'esercizio 2004, con una variazione negativa di circa l' 11% come meglio di seguito dettagliato.

Le relazioni con le rappresentanze sindacali continuano ad essere improntate ad uno spirito di collaborazione e condivisione delle problematiche affrontate.

Il bilancio della Vostra società al 31 dicembre 2005, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con una perdita di 664.787 euro contro quella di 6.728.564 euro dell'esercizio 2004.

In particolare si segnala che:

- i ricavi ed i proventi della gestione ordinaria dell'esercizio 2005 sono stati di circa 554 migliaia di euro contro quelli dell'esercizio 2004 di 433 migliaia di euro e, pertanto, sono aumentati di circa 121 migliaia di euro.
Sono in particolare costituiti essenzialmente da: corrispettivi per prestazioni di servizi a favore delle società partecipate e commissioni su fidejussioni prestate nell'interesse delle stesse.
- le spese generali sono aumentate di circa 121 migliaia di euro essendo pari a circa 732 migliaia di euro al termine dell'esercizio 2005 contro circa 611 migliaia di euro dello stesso periodo 2004.
- la gestione finanziaria, se confrontata con quella dell'esercizio 2004 depurata dall'incidenza negativa connessa alla procedura di liquidazione di Industria Centenari e Zinelli S.p.A. (che ha determinato oneri complessivi per 6.501 migliaia di euro), è rimasta invariata (54 migliaia di euro).

Andamento della gestione delle Società operative del Gruppo

Settore tessile

Tessitura Pontelambro S.p.A.

La sua attività si esplica nel settore della produzione di tessuti di cotone e lino per la camiceria e l'abbigliamento di fascia alta.

Pur in un contesto di settore che permane molto difficile, la Società ha realizzato un'ottima performance operativa, raggiungendo un utile lordo della gestione industriale di 758.970 euro.

Il risultato di bilancio però evidenzia una perdita di 510.020 euro a causa della svalutazione del residuo credito vantato nei confronti della consociata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione, per un ammontare di euro 735.156.

Detto risultato è anche ottenuto dopo aver stanziato ammortamenti per 658 migliaia di euro (erano 666 migliaia di euro nel 2004) e imposte per 534 migliaia di euro (erano 209 migliaia di euro nel 2004).

I ricavi sono stati di 11.790 migliaia di euro, contro 11.728 migliaia di euro del 2004 e il fatturato all'export si è mantenuto al 55% circa in linea con l'esercizio precedente.

In un contesto sempre più selettivo di mercato, è significativo come la società sia stata in grado di mantenere gli stessi livelli di fatturato dell'esercizio precedente.

Dal punto di vista della domanda nei principali mercati, l'Italia si mantiene stabile, mentre su quelli esteri persiste una situazione difficile sul mercato nordamericano, dove però l'azienda è riuscita a mantenere la propria posizione.

Si conferma anche per l'esercizio 2005 che il settore in cui opera la società ha continuato a registrare una crescente e a volte qualificata concorrenza dei paesi emergenti, tra i quali il più pericoloso è la Cina.

Al fine di mantenere costanti le quote di mercato, considerata la situazione del settore tessile/abbigliamento, sono state ulteriormente sviluppate politiche commerciali con riguardo alla qualità dei prodotti, all'attenzione ai Clienti ed alle attività post-vendita.

I più significativi indici di bilancio evidenziano:

(dati in migliaia di euro)	2005	%	2004	%
Valore della produzione	11.414	100,0	11.272	100,0
Valore aggiunto	3.461	30,3	3.289	29,2
Margine operativo lordo	1.491	13,1	1.436	12,7
Ammortamenti	659	5,8	666	5,9
Utile operativo	832	7,2	769	6,8
Risultato ante imposte	24	0,2	-352	-3,1
Utile netto	-510	-4,4	-561	-5,0

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per circa euro 242 mila in impianti e macchinari, interamente finanziati dall'attività.

L'attività di ricerca e sviluppo è stata rivolta all'innovazione richiesta dalla moda, con particolare attenzione alle tendenze del mercato e al rinnovamento del prodotto.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e sono regolati da normali condizioni di mercato, con la controllante Centenari & Zinelli S.p.A. che esercita l'attività di direzione e controllo.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2005 era di 75 unità, contro 76 unità al 31 dicembre 2004.

Si da atto che la Società ha predisposto il DPS in ottemperanza al Decreto Legislativo 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Dopo la chiusura dell'esercizio, dal punto di vista dell'andamento gestionale, non vi sono stati fatti di rilievo da rilevare.

Il portafoglio ordini al 31/12/2005 si attesta attorno ai 1.700 mila euro, leggermente inferiore rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La raccolta ordini dei primi mesi ha però confermato un andamento superiore rispetto a quello dell'esercizio 2005.

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario della società.

	Esercizio 2.005	Esercizio 2.004
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato di esercizio	-510.020	-561.270
Rettifiche per:		
+ / - elementi non monetari		
Ammortamenti dell'esercizio	658.758	666.105
Accantonamento TFR	27.048	36.420
Accantonamento a fondo rischi (al netto dell'utilizzo)	89.970	84.264
+ / - elementi della gestione finanziaria e di investimento		
Decremento partecipazioni in società controllate		
Utile operativo prima delle variazioni del capitale circolante	265.756	225.519
+ / - variazione capitale circolante	1.073.887	216.579
Variazione crediti commerciali	-171.307	576.608
Variazione attività correnti	22.848	1.201.798
Variazione crediti tributari	191.213	-242.835
Variazione rimanenze	472.629	504.230
Variazione attività finanziarie correnti		
Variazione debiti commerciali	-35.583	-872.493
Variazione passività correnti	48.539	43.517
Variazione debiti tributari e previdenziali	415.271	-106.245
Variazione debiti verso banche	-604.879	-876.298
Variazione altre passività finanziarie correnti	735.156	-11.703
Disponibilità liquide generate dalle operazioni	0	0
- interessi corrisposti		
- imposte pagate		
Flussi finanziari prima degli elementi straordinari	1.339.643	442.098
+ / - incassi / uscite per eventi straordinari		
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa (A)	1.339.643	442.098
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
- Pagamenti per acquisizioni di immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni materiali	-241.401	-258.462
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni materiali	13.505	
- Pagamenti per acquisizione di beni immateriali e costi capitalizzati	-6.168	-75.000
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di immobilizzazioni immateriali		
- Pagamenti per concessione di anticipazioni o prestiti a terzi		
+ Incassi per rimborso di anticipazioni o prestiti a terzi		
- Pagamenti per strumenti derivati		
+ Incassi da strumenti finanziari		
- Pagamenti per altre immobilizzazioni finanziarie	-1	
+ Incassi da altre immobilizzazioni finanziarie		
- Pagamenti per acquisizioni di partecipazioni in imprese controllate e collegate o joint venture		
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di imprese controllate e collegate e in joint venture		
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento (B)	-234.065	-333.462
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
+ Incassi derivanti da emissione di azioni o altri titoli di capitale		
- Pagamenti per acquisizioni di azioni proprie		
+ Incassi da ottenimento di prestiti	148.985	
- Pagamenti per rimborso di prestiti	-665.820	-105.882
- Pagamenti per riduzione di debiti per leasing finanziario		
Disponibilità liquide nette derivanti / impiegate dall'attività finanziaria (C)	-516.835	-105.882
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)	588.743	2.754
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	5.039	2.285
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)	593.782	5.039

Settore plastico

Pontelambro Industria S.p.A.

L'attività si esplica nel settore delle materie plastiche con la produzione di foglie in PVC calandrate e stampate sia plastificate che rigide, nonché di calandrati e termoformati plastici in PVC per l'automotive e l'edilizia:

L'esercizio 2005 si è chiuso con un risultato netto negativo di euro 3.426.011 che tiene conto di ammortamenti per euro 2.510 mila, oneri finanziari a medio/lungo per euro 372 mila, accantonamento per svalutazione crediti per euro 165 mila, accantonamento per altri rischi per euro 300 mila, accantonamento per esodo dipendenti per euro 300 mila e accantonamento di euro 550 mila a copertura di potenziali rischi derivanti da fatti amministrativi, commessi durante la gestione 1996-2003, valutati irregolari, ed euro 280 mila per storno fiscalità differite attive contabilizzate negli esercizi scorsi.

Il risultato negativo è stato determinato in misura consistente da oneri straordinari non ripetitivi per complessivi circa 1.600 migliaia di euro (determinati per accantonamenti vari per rischi di natura straordinaria e maturati da eventi relativi anche ad esercizi precedenti) e da maggiori costi per il personale, valutati in circa 750 mila euro annui, che l'attività di riorganizzazione e ristrutturazione attualmente ancora in essere ha già azzerato per l'esercizio 2006.

Quanto sopra evidenzia come sia corretto determinare che le ragioni che hanno causato la perdita di esercizio possano essere rimosse in un breve arco temporale; infatti la prospettata risoluzione della crisi del Gruppo Centenari e Zinelli consentirà di riattivare le linee di affidamento con gli istituti di credito e, pertanto, di porre rimedio allo stato di tensione finanziaria in cui verte la Società.

In questi primi mesi dell'esercizio 2006 la Società ha potuto far fronte all'operatività quotidiana attraverso linee di credito transitorie concesse da Unicredit Banca di Impresa che, in questi giorni, sta procedendo a formalizzare la riattivazione degli affidamenti all'epoca sospesi.

Anche l'istituto Sanpaolo IMI si sta attivando per ripristinare la normale operatività quotidiana.

Dell'andamento aziendale si evidenzia che i ricavi netti sono pari ad euro 32.565 mila contro euro 38.045 e il fatturato all'export ha inciso per il 28% contro il 26% dell'esercizio precedente.

I più significativi indici di conto economico, sono:

(dati in migliaia di euro)	2005	%	2004	%
Valore della produzione	32.446	100,0	38.475	100,0
Valore aggiunto	9.330	28,7	10.503	27,3
M.o.I.	122	0,4	2.019	5,2
Ammortamenti	2.510	7,7	2.137	5,5
Utile operativo	-2.665	-8,2	-117	-0,3
Risultato ante imposte	-3.235	-9,9	-493	-1,3
Risultato netto	-3.426	-10,6	-904	-2,4

Il risultato conseguito è stato influenzato, oltre che dagli elementi straordinari sopra individuati, anche dai seguenti fattori:

- contrazioni dei consumi – sia nel settore industriale che in quello di largo consumo – da ascrivere tanto alla diminuzione della domanda quanto alla forte concorrenza dei paesi emergenti dell'est europeo, della Turchia e della Cina;
- impossibilità di recuperare sui prezzi di vendita, a causa della presenza dei concorrenti di cui al punto precedente, il complessivo aumento delle materie prime avvenuto nel corso dell'esercizio 2004,;

- sviluppo sul mercato della foglia rigida per nobilitazione del legno, che ha comportato una sensibile penalizzazione in termini di marginalità sia per l'inevitabile contenimento dei prezzi di vendita legato alla fase promozionale e di ricerca e sviluppo, che per i maggiori costi di produzione dovuti alla continua messa a punto del processo produttivo.

Nel corso del 2005 la società ha effettuato investimenti per circa euro 898 mila di cui euro 153 mila per adeguamento fabbricati industriali, euro 525 mila per impianti e macchinari ed euro 220 mila per attrezzature.

Nel secondo semestre è stato perfezionato il collaudo della nuova linea di calandratura impiantata presso lo stabilimento di Cavaglià; tale fatto ha permesso il trasferimento di parte della produzione su detta linea per perfezionarne la messa a punto.

L'indebitamento finanziario si è gradualmente ridotto nel corso dell'anno per effetto di una reazione negativa che hanno avuto alcuni istituti di credito in seguito alla messa in liquidazione della consociata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. ed alla richiesta di ammissione alla procedura di amministrazione controllata della holding.

Come evidenziato nelle premesse, a fronte della prospettata risoluzione della crisi del Gruppo, la Società si sta attivando per riattivare le linee di affidamento e ripristinare la normale operatività quotidiana (riconfermiamo i due istituti di credito che si stanno adoperando in merito: Unicredit Banca di Impresa e Sanpaolo IMI).

Gli impegni residui assunti per contratti di leasing per l'acquisizione del fabbricato industriale di Cavaglià (11 anni) e per la linea di calandratura (6 anni) ammontano complessivamente ad euro 5.627 mila.

Nel corso dell'anno la società ha perfezionato il processo di certificazione ambientale per lo stabilimento di Pontelambro.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2005 era di 215 unità, contro 242 unità al 31 dicembre 2004.

Nel corso dell'esercizio la società ha fatto ricorso, per l'unità locale di Pontelambro, all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per circa n. 11 mila ore al fine di sopperire, in parte, al calo della raccolta ordini e, di conseguenza, della produzione.

In data 29 agosto 2005 la società ha aperto una procedura di mobilità, per l'unità locale di Pontelambro, raggiungendo l'accordo con le OO.SS. nel corso del mese di novembre.

Nel mese di dicembre ha dato seguito agli accordi sottoscritti, procedendo alla riduzione del personale eccedente.

Le ragioni che hanno reso necessaria la risoluzione del rapporto di lavoro con parte del personale sono le seguenti. L'azienda sta attuando un piano di intervento strutturale-organizzativo che prevede una riduzione degli organici ed un parallelo piano di rilancio per ridare competitività futura alla società. L'analisi della composizione dell'organico e della struttura organizzativa ha evidenziato la sussistenza di disequilibri che hanno anche prodotto una duplicazione di ruoli e di funzioni non più giustificabile nel nuovo futuro assetto organizzativo che l'azienda intende darsi. La complessità derivante da tale struttura aveva come effetti negativi la riduzione della flessibilità dell'organizzazione (che ingessava la produttività interna a scapito dei costi) e l'incremento del peso specifico dei costi di manodopera. Parallelamente la richiamata rigidità e articolazione della struttura, riduceva sensibilmente la possibilità di reagire con tempestività alle turbolenze del mercato e rendeva difficile cogliere le nuove occasioni di business. Risultava quindi indispensabile un intervento di razionalizzazione che, migliorando l'efficienza del processo produttivo, consentisse di ridurre l'incidenza del costo della manodopera sul prodotto. La crisi sopra descritta aveva assunto nel tempo carattere strutturale e non rimediabile senza radicali

interventi per l'incremento della produzione e quindi dei ricavi, nonché per il contenimento dei costi e della razionalizzazione degli oneri finanziari.

Nel mese di dicembre si è completata la verifica della documentazione relativa al finanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per quanto concerne lo studio e messa in opera del progetto "nuova foglia in pvc flessibile e calandrata per il mondo della puericultura, a ridotto impatto ambientale".

La positiva chiusura di detto progetto ha consentito alla società di ottenere un contributo complessivo in conto capitale di circa euro 523 mila.

Parte di detto contributo era già stato erogato ad inizio progetto; il residuo, pari a circa 389 mila euro, ed il finanziamento a tasso agevolato, di circa 929 mila, sono stati erogati nella prima decade del mese di marzo 2006.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di Ricerca e Sviluppo sullo studio e la realizzazione delle "foglie 2D" e "foglie 3D" per nobilitazione del legno; delle "foglie rigide" per nobilitazione del metallo; delle "foglie stampate semirigide" per nobilitazione del metallo.

Non vi sono rapporti commerciali e finanziari nei confronti delle altre Imprese del Gruppo; i rapporti intercompany sono unicamente riferiti all'attività di consulenza e di servizi prestati dalla Capogruppo Centenari & Zinelli S.p.A.

Nel mese di novembre è stato perfezionato un contratto di affitto di ramo d'azienda, con decorrenza dall'esercizio 2006 e con una durata di anni quattro, con una società la cui produzione è affine all'attività svolta nella nostra unità operativa di Cavaglià.

Obiettivo del contratto è quello di consentire uno sviluppo del fatturato nel settore automotive attraverso una integrazione commerciale, nonché una ottimizzazione produttiva.

Il partner industriale con cui è stato sottoscritto il contratto è un operatore nel settore automotive da diversi anni, la cui pluriennale esperienza lo ha portato, nel corso dell'esercizio 2004, ad ottenere la certificazione di qualità per la produzione specifica del settore.

Pontelambro Industria S.p.A. condurrà l'intera fase produttiva dell'azienda, oggetto del contratto di affitto, in sinergia con quella esercitata presso l'unità locale di Cavaglià.

L'integrazione dei due poli produttivi del settore automotive consentirà di potenziare l'attività di ricerca e sviluppo attraverso una collaborazione nello studio di nuovi prodotti o nell'implementazione tecnica di quelli già oggetto di produzione, nonché nello studio dell'efficienza e dell'efficacia dei sistemi di produzione.

Le sinergie sono da ricercare anche nelle attività commerciali.

Le due aziende, infatti, sono più forti sul mercato in termini propositivi disponendo di tecnologie ed esperienze complementari: l'unità di Cavaglià gestisce prevalentemente prodotti a massa pesante, mentre la nuova unità sviluppa prodotti fono assorbenti leggeri.

L'investimento, pur avendo richiesto uno sforzo finanziario alla società in un momento difficile (pagamento quasi integrale dei canoni di affitto anticipati di 800 mila euro, oltre ai canoni mensili di consulenza), si prospetta di ottenere risultati operativi positivi già al termine del primo anno.

La capacità tecnica e le ottimizzazioni che si possono realizzare nel processo produttivo, consentiranno alla Pontelambro Industria S.p.A. di sviluppare prodotti di qualità a prezzi competitivi con margini più elevati.

Tali risultati non potranno certamente realizzarsi in questo esercizio in quanto occorre incrementare i lotti di produzione al fine di ridurre l'incidenza dei costi fissi, ma i primi risultati della collaborazione potranno già emergere nel secondo semestre del corrente anno in quanto alcuni prodotti, sviluppati in sinergia, hanno già terminato in questi primi mesi la fase di sviluppo tecnico e sono in corso di sperimentazione da parte di alcuni Clienti.

Il fatturato, connesso al contratto di affitto di ramo d'azienda, previsto per il primo anno è superiore ad euro 2 milioni; esso registrerà un trend crescente nell'arco della durata del contratto sino ad un valore complessivo nei quattro anni di circa 12 milioni di euro.

Il beneficio non si limita solamente a detto incremento dei ricavi, ma indirettamente determinerà anche un aumento del volume di affari dell'unità di Cavaglià attraverso produzioni complementari che potranno essere richieste dai Clienti dell'attività oggetto del contratto di affitto d'azienda.

Si da atto che la Società ha predisposto il DPS in ottemperanza al Decreto Legislativo 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La prospettata risoluzione della crisi del Gruppo Centenari e Zinelli consentirà alla Società di porre rimedio allo stato di tensione finanziaria in cui verte e, conseguentemente, di porre in atto la politica della "lean production" (i cui cardini sono la razionalizzazione della produzione, la semplificazione delle procedure, la qualità totale, l'attenzione alla Clientela, il rispetto dei termini contrattuali, l'organizzazione aziendale, la ricerca e sviluppo tempestivi) utile a garantire sia la competitività rispetto alla concorrenza, sia la possibilità di produrre in modo remunerativo ed idoneo a soddisfare le esigenze di una clientela sempre più mutevole nei suoi orientamenti.

Il completamento del processo di riorganizzazione in essere, consentirà di affrontare con serenità il mercato ancora stazionario ed in attesa di forti segnali di ripresa (allo stato attuale si registrano solo timidi segnali di ripresa, come confermato dal portafoglio ordini dei primi mesi).

Nonostante la presenza della concorrenza dei paesi orientali e dell'est europeo, la risoluzione della crisi del Gruppo e la conseguente riattivazione delle linee di credito, consentiranno alla Società di riacquisire parte del fatturato perso in questi esercizi e di poter ritornare in utile già nell'esercizio 2007.

Il portafoglio ordini al 31/12/2005 si attesta attorno ai 3.500 mila euro, leggermente inferiore rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La raccolta ordini dei primi mesi ha però confermato l'andamento dell'esercizio 2005.

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario della società.

	Esercizio 2.005	Esercizio 2.004
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato di esercizio	-3.426.011	-903.764
Rettifiche per:		
+ / - elementi non monetari		
Ammortamenti dell'esercizio	2.510.097	2.136.966
Accantonamento TFR	175.712	50.748
Accantonamento a fondo rischi (al netto dell'utilizzo)	865.142	284.531
+ / - elementi della gestione finanziaria e di investimento		
Decremento partecipazioni in società controllate		
Utile operativo prima delle variazioni del capitale circolante	124.940	1.568.481
+ / - variazione capitale circolante	1.163.613	1.181.596
Variazione crediti commerciali	1.999.051	-4.413.067
Variazione attività correnti	-616.640	-995.969
Variazione crediti tributari	-20.464	189.961
Variazione rimanenze	566.499	-2.551.213
Variazione attività finanziarie correnti	-943.522	
Variazione debiti commerciali	3.722.080	3.549.644
Variazione passività correnti	179.607	-127.067
Variazione debiti tributari e previdenziali	240.758	218.393
Variazione debiti verso banche	-2.727.250	3.741.631
Variazione altre passività finanziarie correnti	-1.236.506	1.569.283
Disponibilità liquide generate dalle operazioni	0	0
- interessi corrisposti		
- imposte pagate		
Flussi finanziari prima degli elementi straordinari	1.288.553	2.750.077
+ / - incassi / uscite per eventi straordinari		
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa (A)	1.288.553	2.750.077
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
- Pagamenti per acquisizioni di immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni materiali	-1.246.571	-1.858.678
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni materiali		
- Pagamenti per acquisizione di beni immateriali e costi capitalizzati		-28.145
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di immobilizzazioni immateriali		
- Pagamenti per concessione di anticipazioni o prestiti a terzi		
+ Incassi per rimborso di anticipazioni o prestiti a terzi		
- Pagamenti per strumenti derivati		
+ Incassi da strumenti finanziari		
- Pagamenti per altre immobilizzazioni finanziarie	-13.028	-1.008.859
+ Incassi da altre immobilizzazioni finanziarie		
- Pagamenti per acquisizioni di partecipazioni in imprese controllate e collegate o joint venture		
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di imprese controllate e collegate e in joint venture		
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento (B)	-1.259.599	-2.895.682
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
+ Incassi derivanti da emissione di azioni o altri titoli di capitale		
- Pagamenti per acquisizioni di azioni proprie		
+ Incassi da ottenimento di prestiti	1.272.178	1.773.591
- Pagamenti per rimborso di prestiti	-1.815.185	-1.438.078
- Pagamenti per riduzione di debiti per leasing finanziario		
Disponibilità liquide nette derivanti / impiegate dall'attività finanziaria (C)	-543.007	335.513
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)		
	-514.053	189.908
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)		
	786.429	596.521
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)		
	272.376	786.429

Attività escluse dall'area di consolidamento

Partecipazione in Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo

L'aggravarsi della situazione finanziaria e l'individuazione di alcuni componenti economici negativi, hanno indotto l'Assemblea a deliberare in data 21 gennaio 2005, con atto Notaio Marco Dott. Novara, numero 47266 di repertorio, lo scioglimento anticipato della Società per mancata copertura delle perdite e ricostituzione del capitale sociale.

L'attività della società era diretta alla produzione di tessuti elastici per intimo, corsetteria, bagno, abbigliamento sportivo e per il tempo libero.

L'Assemblea straordinaria del 12 settembre 2005 ha autorizzato il Liquidatore a proporre il ricorso alla procedura di concordato preventivo prevista dagli articoli 160 e seguenti R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, comprese le modifiche di cui al Decreto Legge 14 marzo 2005 n. 35.

In data 1 dicembre 2005 il Tribunale di Milano ha ammesso la Società alla procedura di concordato preventivo delegando alla procedura il Dr. Mauro Vitiello e nominando commissario l'Avv. Fabrizio Torcellan.

Al fine di tutelare i lavoratori, la Società ha inoltrato domanda di integrazione salariale per crisi aziendale, per il periodo 4 aprile 2005 – 3 aprile 2006, ed è stata ammessa ai benefici della procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria con Decreto n. 36625 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, emesso in data 27 luglio 2005, richiedendo il pagamento diretto dell'indennità da parte dell'inps.

Valutata l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, la Società sta richiedendo il prolungamento della procedura di CIGS, ai sensi e per gli effetti della legge 223/1991, e ha già attivato una pratica di mobilità per diversi lavoratori.

Nel corso dell'anno 2005 la Società non ha effettuato operazioni con le imprese controllante e correlate.

Attività di ricerca e sviluppo

La Vostra società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate

I rapporti con le imprese controllate, evidenziati nelle note esplicative, si riferiscono in particolare a corrispettivi per prestazioni di servizi a loro favore e commissioni su fidejussioni prestate nel loro interesse.

Azioni proprie e di controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 21 marzo 2006 la società ha stipulato un accordo quadro con Investimenti e Sviluppo Holding srl che prevede l'esecuzione di un aumento di capitale in contanti, per complessivi euro 45 milioni, con diritto di opzione ai Soci.

L'aumento di capitale previsto nell'accordo consentirà alla Società di acquisire i mezzi finanziari necessari per porre termine alla crisi aziendale e per poter predisporre le basi per un programma di sviluppo imprenditoriale.

Investimenti e Sviluppo Holding srl si è impegnata a partecipare all'aumento di capitale garantendone la sottoscrizione ed il versamento per euro 20 milioni, nonché a consegnare al Commissario Giudiziale della società quanto necessario al fine di permettere a quest'ultima di dar corso alle formalità per addivenire alla cessazione della procedura di Amministrazione Controllata.

L'aumento di capitale rappresenta la base per lo sviluppo di un nuovo programma imprenditoriale di Centenari e Zinelli che prevede nuovi investimenti in società industriali con interessanti prospettive di sviluppo. In tale contesto la società prevede di valutare opportunità di investimento in realtà industriali di piccole e medie dimensioni nelle quali apportare nuove capacità manageriali e capitali, anche al fine del loro rafforzamento patrimoniale.

Evoluzione prevedibile della gestione

La fase di modesto sviluppo in atto nel settore tessile in generale, l'avvento di nuovi competitors e di nuovi prodotti, le strategie adottate dalle aziende operanti nel settore delle materie plastiche, fanno prudenzialmente prevedere per l'esercizio 2006:

- per quanto attiene la Tessitura Pontelambro S.p.A. la continuazione di un trend positivo come quello dell'esercizio 2005;
- per la Pontelambro Industria S.p.A., risulta difficoltoso formulare attendibili previsioni sulla gestione 2006 per il mercato ancora critico ed incerto, aggravato dal perdurare di una forte tensione sui prezzi delle materie prime.

Il Codice di Autodisciplina e le regole di governo societario

Si forniscono alcune informazioni atte ad illustrare il rispetto e l'attuazione dei principi del Codice di Autodisciplina adottato dalla Società nel dicembre 2002 il cui testo integrale viene riportato in calce.

Il 30 gennaio 2006 l'Assemblea della Vostra società ha provveduto a integrare il Consiglio di Amministrazione in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2006.

Dopo tale Assemblea il Consiglio di Amministrazione risultava così composto:

Sig. Corrado Coen – Presidente e Amministratore Delegato, esecutivo;

Dr. Stefano Crespi – Consigliere, indipendente

Dr.ssa Deborah Colombo – Consigliere, non indipendente (*).

(*) *dimessosi il 31.1.2006*

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con compiti e responsabilità di direzione e gestione societaria.

Gli Amministratori esecutivi hanno riferito al Consiglio di Amministrazione sulle attività poste in essere nell'esercizio delle deleghe loro conferite fornendo anche informazioni su operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate.

Di tutto quanto sopra sono resi edotti tanto il Collegio Sindacale che la società di revisione.

Nel corso dell'esercizio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato 16 riunioni, di cui una per l'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2004, una per l'approvazione della relazione semestrale al 30.6.2005, tre per l'approvazione delle relazioni trimestrali

relative al primo, secondo e terzo trimestre 2005 e undici per discussione e approvazione di operazioni e attività di natura gestionale.

Nel corso dell'esercizio 2005 il Collegio Sindacale ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della società ad esclusione dell'ultima tenutasi nel mese di dicembre.

Ha inoltre effettuato le periodiche riunioni per il controllo della gestione societaria; successivamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato e della relazione semestrale si è riunito con la società di revisione.

Non si è ritenuto di adottare un regolamento assembleare in quanto lo svolgimento dei lavori è garantito dalle previsioni dello statuto sociale (art. 10), che attribuiscono al Presidente compiti per dirigere e regolare la discussione, nonché stabilire le modalità di votazione.

Per quanto attiene il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16.12.2002 sono tuttora in fase di elaborazione procedure e modalità di attuazione presso ogni singola società del Gruppo.

Di seguito si riporta il Codice di Autodisciplina approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16.12.2002:

1) Ruolo e competenza del Consiglio di Amministrazione

- 1.1 Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria gestione e amministrazione della Centenari & Zinelli S.p.A. e può compiere tutti quegli atti ritenuti opportuni al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che per legge sono riservati all'Assemblea.
- 1.2 Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno una volta ogni trimestre solare, nei casi previsti dalla legge nonché ogni volta che sia ritenuto opportuno o necessario.
- 1.3 In particolare il Consiglio di Amministrazione:
 - a) esamina ed approva i piani industriali e finanziari nonché le previsioni di andamento della gestione;
 - b) attribuisce e revoca le deleghe al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato, definendo modalità e limiti;
 - c) controlla l'andamento della gestione confrontando periodicamente i risultati di consuntivo con quelli previsti;
 - d) esamina ed approva le situazioni contabili periodiche e le relative relazioni stabilite dalla vigente normativa nonché le operazioni di significativo rilievo economico-strategico;
 - e) esamina e valuta l'organizzazione amministrativa e generale della società nonché quella delle società controllate o collegate facenti parte del gruppo Centenari & Zinelli;
 - f) determina la remunerazione degli Amministratori con cariche particolari e, se non già deliberato dall'Assemblea, i criteri di ripartizione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione;
 - g) riferisce agli Azionisti in Assemblea.
- 1.4 Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, fornisce una completa informativa sulle deleghe attribuite.

2) Consapevolezza ed autonomia delle deliberazioni

- 2.1 Gli Amministratori agiscono e deliberano in autonomia e con cognizione di causa.

2.2 Ciascun Amministratore comunica annualmente alla società le cariche di Amministratore, Sindaco o Direttore Generale ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri.

3) Composizione del Consiglio di Amministrazione: Amministratori esecutivi e non esecutivi

3.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da Amministratori esecutivi e non esecutivi.

Sono esecutivi gli Amministratori cui il Consiglio di Amministrazione abbia attribuito deleghe di gestione.

Sono non esecutivi gli Amministratori privi di deleghe di gestione.

3.2 Gli Amministratori non esecutivi sono in numero maggiore di quelli esecutivi al fine di rendere il più significativo possibile il loro giudizio sulle decisioni da assumere.

4) Presidente del Consiglio di Amministrazione

4.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha poteri e competenze attribuitigli dalla legge e dallo statuto sociale, nonché eventuali altri poteri aggiunti dal Consiglio di Amministrazione.

4.2 Il Presidente convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione guidandone le attività ed il loro svolgimento.

4.3 Il Presidente si adopera affinché – nel rispetto di oggettive opportunità di necessità ed urgenza – ai membri del Consiglio di Amministrazione vengano forniti, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione, elementi utili per una proficua partecipazione e consapevole deliberazione.

5) Informazioni al Consiglio di Amministrazione

5.1 L'Amministratore Delegato e gli altri Amministratori esecutivi rendono conto tempestivamente al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte nell'esercizio delle loro deleghe, in particolare sulle operazioni più rilevanti in termini economici, patrimoniali e finanziari della Centenari & Zinelli S.p.A. e delle società controllate, sulle operazioni con parti correlate e su quelle in potenziale conflitto di interessi.

6) Remunerazione degli Amministratori

6.1 La remunerazione del Presidente, del Vice Presidente, dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori ai quali sono state attribuite cariche particolari è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

6.2 Una parte del compenso dell'Amministratore Delegato può essere determinato in forma variabile in relazione ai risultati economici sociali o al raggiungimento di specifici obiettivi.

7) Controllo interno

7.1 Il sistema di controllo interno è l'insieme delle procedure dirette a controllare l'efficienza delle operazioni aziendali, il rispetto di leggi e regolamenti nonché la salvaguardia dei beni aziendali.

7.2 L'Amministratore Delegato identifica i rischi aziendali sottoponendoli all'esame e alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

8) Operazioni con parti correlate

8.1 Tali operazioni devono essere improntate a criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Si intendono parti correlate:

- a) i soggetti controllati da Centenari & Zinelli S.p.A.;
- b) coloro ai quali sono attribuiti poteri di direzione, amministrazione e controllo in Centenari & Zinelli S.p.A..

8.2 Nelle operazioni con parti correlate gli Amministratori aventi un interesse, anche indiretto, devono tempestivamente ed esaurientemente informare il Consiglio di Amministrazione ed allontanarsi dalla riunione all'atto della deliberazione.

9) Codice etico

9.1 Tutti i dipendenti della Centenari & Zinelli S.p.A. e delle società del Gruppo devono improntare i loro comportamenti a principi di correttezza, onestà, trasparenza, riservatezza e rispetto reciproco.

9.2 Il Consiglio di Amministrazione emana ed aggiorna il Codice Etico affinché possano essere conseguiti gli obiettivi sopra indicati.

10) Trattamento delle informazioni riservate

10.1 L'Amministratore Delegato:

- assicurerà la gestione corretta delle informazioni riservate;
- proporrà al Consiglio di Amministrazione le procedure per la gestione interna e la divulgazione all'esterno di documenti o informazioni riguardanti la Centenari & Zinelli S.p.A., con particolare riferimento alle informazioni price-sensitive e a quelle relative ad operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone che a causa dell'incarico ricoperto hanno accesso a informazioni rilevanti;
- assicurerà l'effettuazione – nei termini e con le modalità vigenti – delle comunicazioni alle Autorità, al pubblico ed a terzi in genere.

10.2 Tutti gli Amministratori sono tenuti:

- a mantenere riservati i documenti e le informazioni conosciuti nello svolgimento del loro mandato;
- a rispettare le procedure per la loro comunicazione al di fuori del Consiglio di Amministrazione.

10.3 In nessun caso le informazioni riservate possono essere utilizzate per conseguire immediati o futuri vantaggi personali e patrimoniali.

10.4 Il mancato rispetto del dovere di riservatezza o l'abuso di informazioni riservate sono grave violazione giustificabile la proposta di revoca del mandato, fatta salva ogni ulteriore conseguenza di natura giuridica.

11) Rapporti con investitori istituzionali e con altri soci

11.1 L'Amministratore Delegato stabilisce i comportamenti di costante attenzione che le strutture incaricate devono mantenere nei rapporti con investitori istituzionali e altri soci.

12) Assemblee

12.1 Il Consiglio di Amministrazione, per quanto di propria competenza:

- si adopererà per facilitare la partecipazione degli Azionisti alle Assemblee;
- invita i propri componenti ad una partecipazione assidua;
- propone all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo in caso di significative variazioni della compagine sociale e del numero degli Azionisti.

13) Sindaci

13.1 Le proposte all'assemblea per la nomina alla carica di Sindaco sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data stabilita per

l'assemblea, accompagnate da una relazione circa i requisiti di onorabilità e professionalità.

13.2 I Sindaci agiscono in indipendenza e autonomia.

13.3 I Sindaci devono mantenere riservati i documenti e le informazioni conosciuti nello svolgimento del loro incarico e non devono utilizzarli per trarne vantaggi personali o patrimoniali.

13.4 L'inosservanza del dovere di riservatezza o l'abuso di informazioni riservate sono grave violazione degli obblighi deontologici dei Sindaci, con possibili conseguenze di natura giuridica.

Il Codice Etico

Prevede che tutti i dipendenti del Gruppo Centenari & Zinelli, nonché coloro che intraprendano relazioni con le aziende del Gruppo, improntino i loro comportamenti a principi di correttezza, trasparenza, onestà, riservatezza e rispetto reciproco.

Definisce le regole di riservatezza, imparzialità, onestà, tutela della persona e della privacy, del patrimonio sociale, prevede le norme governanti i controlli, l'informativa contabile amministrativa.

Introduce la disciplina alla quale devono essere informati i rapporti con clienti, fornitori, pubbliche amministrazioni, con le organizzazioni politiche e sindacali.

Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

- ❑ mentre Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2005, la nota esplicativa e la relazione sulla gestione, Vi proponiamo anche di specificamente deliberare il rinvio della copertura della perdita d'esercizio di 664.787 euro ad apposita assemblea straordinaria che ne delibere la copertura mediante riduzione del capitale sociale.
- ❑ Affinchè la società possa proseguire nella fase di ristrutturazione e riorganizzazione, utile ad acquisire i mezzi finanziari necessari per porre termine alla crisi aziendale e, di conseguenza, poter predisporre le basi per un programma di sviluppo imprenditoriale, siete invitati a deliberare la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, determinando il numero degli Amministratori, la loro durata in carica nonché l'ammontare complessivo degli emolumenti.
- ❑ Siete invitati altresì a conferire mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione per l'elaborazione di un adeguato progetto di Corporate Governance.

PARTE STRAORDINARIA

- ❑ L'odierna Assemblea è chiamata, in sede straordinaria, a deliberare la riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite risultanti dal bilancio dell'esercizio 2005, nonché delle perdite degli esercizi precedenti, attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni.
- ❑ L'Assemblea è invitata a deliberare anche in merito al trasferimento della sede sociale dal Comune di Legnano a quello di Milano, nonché alla variazione della denominazione sociale da "Centenari e Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A." in "Investimenti & Sviluppo S.p.A.".
- ❑ Le suddette modifiche, diminuzione del capitale sociale, variazione della sede e della denominazione sociale, dovranno essere recepite dallo Statuto vigente.

Legnano, 27 marzo 2006

Il Consiglio di Amministrazione

CENTENARI & ZINELLI
IMPRESA FINANZIARIA E INDUSTRIALE
S.P.A.

Relazione della società di revisione

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005
ai sensi
dell'art. 156 del D.Lgs 24 Febbraio 1998 n° 58

CENTENARI & ZINELLI
IMPRESA FINANZIARIA E INDUSTRIALE
S.P.A.

Relazione della società di revisione

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005
ai sensi
dell'art. 156 del D.Lgs 24 Febbraio 1998 n° 58

Data di emissione rapporto : 11 aprile 2006

Numero rapporto : CCN/cpt - Rap. 148/06

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N° 58

Agli azionisti della
CENTENARI & ZINELLI IMPRESA FINANZIARIA E INDUSTRIALE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Il bilancio civilistico presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
3. Limitazioni:

Alla data della presente relazione non abbiamo ottenuto la risposta alle nostre richieste di conferma di dati ed informazioni alla fine dell'esercizio, come richiesto dai principi per il controllo contabile richiamati nel secondo paragrafo, da parte di una banche con cui la società intrattiene rapporti finanziari.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le

variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

5. Con riferimento agli eventi di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2005 e nei primi mesi del 2006, si richiama l'attenzione sugli aspetti di seguito riportati e descritti dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione:

5.1 Situazione finanziaria e continuità aziendale

La Relazione sulla Gestione indica che gli Amministratori, pur nel perdurare del negativo andamento economico e finanziario del Gruppo, confermano il recupero delle condizioni di equilibrio economico e finanziario e di redditività del Gruppo sulla base del buon esito dell'offerta di aumento a pagamento del capitale sociale finalizzata all'ottenimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del piano industriale 2006 - 2008 del Gruppo (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2006).

In particolare si dà rilievo all'accordo quadro stipulato in data 21 marzo 2006 con un nuovo investitore che prevede l'esecuzione di un aumento di capitale complessivo di 45 milioni di Euro, con garanzia di parziale sottoscrizione e versamento da parte dello stesso per 20 milioni di Euro, oltre all'impegno a consegnare al Commissario Giudiziale della società quanto necessario per permettere a quest'ultima di dar corso alle formalità per addivenire alla cessazione della procedura di Amministrazione Controllata.

Alla data della presente relazione risulta già avvenuto il versamento da parte del nuovo investitore della somma di 5 milioni di Euro concordata con gli organi della procedura. Il commissario giudiziale, preso atto di quanto sopra e della validità dell'iter per pervenire alla cessazione della procedura, ha espresso parere favorevole, e ha comunicato che l'istanza per la cessazione della procedura sarà presentata al Giudice Delegato del Tribunale di Milano entro la fine di aprile 2006.

Gli Amministratori, in considerazione di quanto sopra, hanno redatto il bilancio d'esercizio in ipotesi di continuità aziendale.

5.2 Partecipazioni: Pontelambro Industria S.p.A.

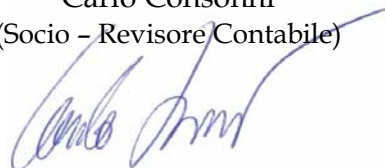
Il valore di carico della partecipazione Pontelambro Industria S.p.A. eccede quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Nelle Note al Bilancio vengono indicate le motivazioni per le quali tale differenza non viene considerata rappresentativa di una perdita durevole di valore e indicano gli effetti che si produrrebbero sul bilancio qualora la partecipazione fosse valutata con il metodo del patrimonio netto.

Milano, 11 aprile 2006

Mazars & Guérard S.p.A.

Carlo Consonni

(Socio - Revisore Contabile)



Bilancio dell'esercizio 2005

STATO PATRIMONIALE

Valori espressi in euro

	31-dic-05	31-dic-04	
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	13.499	19.423	
Investimenti immobiliari	0	0	
Avviamento e immob. immat. a vita non definita	0	0	
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	0	0	
Partecipazioni in società collegate	9.807.228	9.807.228	
Altre attività finanziarie	4.568	114	
Imposte differite attive	0	0	
Totale attività non correnti	9.825.295		9.826.765
Attività correnti			
Crediti commerciali	11.233	146.707	
Altre attività correnti	0	0	
Rimanenze	0	0	
Lavori in corso su ordinazione	0	0	
Crediti tributari	306.333	296.987	
Disponibilità liquide	963.216	44.969	
Attività finanziarie correnti	46.217	43.625	
Totale attività correnti	1.326.999		532.287
Attività non correnti destinate alla dismissione			
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	0		0
TOTALE ATTIVO	11.152.294		10.359.053

	31-dic-05	31-dic-04
PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale (con indicazione della parte non versata)	13.110.000	13.110.000
Riserva da sovrapprezzo	0	0
Riserva da rivalutazione	0	0
Altre riserve	2.917.739	416.271
Utili / Perdite di esercizi precedenti	-10.123.368	-3.394.804
Utile / Perdita dell'esercizio di pertinenza	-664.787	-6.728.564
Totale patrimonio netto	5.239.584	3.402.903
Capitale e riserve di terzi		
Utile / Perdita dell'esercizio di minoranza		
Totale patrimonio netto di minoranza	0	0
Totale patrimonio netto	5.239.584	3.402.903
Passività non correnti		
Finanziamenti a lungo termine	190.589	1.590.589
Debiti verso banche oltre l'esercizio	0	653.000
Altre passività finanziarie	0	0
Fondi per rischi ed oneri	3.832.000	3.800.000
Fondo TFR	25.218	21.428
Imposte differite passive	0	0
Totale passività non correnti	4.047.807	6.065.017
Passività correnti		
Debiti commerciali	283.911	161.834
Altre passività correnti	322.437	93.044
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	0	0
Debiti tributari	64.001	10.045
Debiti previdenziali	21.654	11.364
Fondi rischi e oneri correnti	0	0
Debiti verso banche entro l'esercizio	1.171.442	507.000
Altre passività finanziarie correnti	1.459	107.844
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	0
Totale passività correnti	1.864.903	891.132
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	0
Totale passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	11.152.294	10.359.053

CONTO ECONOMICO

Valori espressi in euro

	31-dic-05	31-dic-04
Ricavi da gestione caratteristica	554.005	433.203
Altri ricavi e proventi	16.255	13.760
Totale ricavi	570.260	446.963
Consumi	0	0
Costi della manodopera industriale	0	0
Ammortamenti	6.371	6.464
Altri costi industriali	0	0
Costo del venduto	6.371	6.464
Costi variabili di vendita	0	0
Costi variabili di vendita	0	0
Margine di attività	563.889	440.499
Spese generali e amministrative	731.600	610.967
Spese di ricerca e sviluppo	0	0
Oneri di vendita	0	0
Totale spese generali	731.600	610.967
Altri costi operativi	434.507	2.815
Altri costi operativi	434.507	2.815
Reddito operativo	-602.218	-173.284
Proventi finanziari	5.782	7.442
Oneri finanziari	59.459	61.628
Utili / Perdite da partecipazioni	0	6.501.094
Risultato finanziario	53.677	6.555.280
Risultato prima delle imposte	-655.895	-6.728.564
Imposte	8.892	0
Risultato netto derivante dalle attività di funzionamento	-664.787	-6.728.564
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	0	0
Risultato d'esercizio	-664.787	-6.728.564
Attribuibile alla Capogruppo	-664.787	-6.728.564
Interessi di minoranza		
Utile / Perdita per azione	-0,05	-0,47

Signori Azionisti,

il regolamento europeo n. 160/2002 impone alle società quotate nell'unione europea di adottare i principi contabili internazionali nella redazione dei bilanci consolidati per gli esercizi amministrativi che iniziano dal 1° gennaio 2005.

Tutte le società quotate in Europa che non utilizzano ancora i principi IAS/IFRS dovranno redigere un bilancio consolidato pienamente conforme agli IFRS: di conseguenza dovranno cessare di fare riferimento alla normativa nazionale (o a principi diversi dagli IFRS).

La conversione è quindi un momento importantissimo per applicare correttamente gli IAS/IFRS nella redazione del bilancio.

I principi contabili internazionali richiedono, infatti, che nel momento della loro prima adozione, tutti i dati relativi ai periodi precedenti siano rielaborati applicando retrospettivamente i principi contabili internazionali.

Tali nuove norme internazionali mirano a fornire informazioni qualitative che permettano al lettore di prendere decisioni riferite all'azienda o al gruppo che sta redigendo il bilancio.

Gli Amministratori, nello sviluppare il principio sulla transizione agli IFRS, hanno tenuto presente le finalità del bilancio che sono comprese nel Framework:

- comprensione facilitata per gli utilizzatori del bilancio;
- rilevanza al fine della necessità di prendere decisioni da parte degli utilizzatori del bilancio;
- attendibilità.

Di conseguenza il principio che tratta la transizione impone un approccio retrospettivo alla applicazione degli IAS, con alcune limitate eccezioni, per quantificare il patrimonio netto e la sua composizione alla data di passaggio ai nuovi principi contabili e alla data di presentazione del primo bilancio IFRS.

In questo modo il bilancio redatto in piena conformità agli IFRS può fornire informazioni che:

- siano comparabili nel tempo;
- forniscano una rappresentazione veritiera e corretta di tutte le operazioni svolte dall'entità;
- rappresentino la sostanza delle operazioni, cioè la realtà economica delle transazioni e non rappresentino solo gli aspetti formali delle operazioni;
- siano neutrali, cioè libere da distorsioni;
- siano complete.

Passare dai principi locali a quelli internazionali comporta la ridefinizione iniziale del patrimonio netto iniziale.

I principi contabili internazionali sono stati applicati retrospettivamente, come se la società avesse da sempre utilizzato gli IAS per la predisposizione del proprio bilancio, ma con alcune eccezioni, alcune facoltative e altre obbligatorie, per specifiche voci di bilancio.

L'effetto delle eventuali correzioni di valore di attività e passività deve essere rilevato contabilmente come una rettifica del patrimonio netto di apertura del primo periodo presentato nel fascicolo di bilancio.

Ai sensi dell'IFRS 1 infatti nella stesura dello stato patrimoniale di apertura, redatto alla data di transizione (1° gennaio 2004), sono state iscritte tutte quelle attività definite come tali dai principi internazionali.

Durante il processo di transizione ai fini della redazione dello stato patrimoniale di apertura in merito alle attività si sono verificate situazioni di iscrizione di nuove attività, o passività, o ri-misurazione di attività, o passività.

Si è proceduto, infatti, ad eseguire una rideterminazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali, ad effettuare una separazione del valore dei fabbricati da quello dei terreni, ad una rideterminazione dei fondi rischi (considerati relativamente alle obbligazioni in corso alla data di transizione, in aderenza agli IFRS, che invece non devono essere iscritti per i principi locali) ed alla riquantificazione del TFR ai sensi dello IAS 19.

Ai sensi dell'IFRS 1 nella stesura dello stato patrimoniale di apertura, redatto alla data di transizione, sono state cancellate e stornate tutte quelle attività e quelle passività che non soddisfano le definizioni date dai principi internazionali.

Durante il processo di transizione ai fini della redazione dello stato patrimoniale di apertura in merito alle attività si sono verificati casi di storno dei costi di impianto e ampliamento, di pubblicità capitalizzati e di altri costi immateriali capitalizzati.

Detenendo la Vostra Società partecipazioni di controllo, ai sensi del disposto dell'art. 25 del D.Lgs. 9.4.1991 n. 127 è stato redatto il bilancio consolidato, presentato contestualmente al presente bilancio.

I commenti sull'attività svolta dalla Capogruppo e dalle imprese del Gruppo, nonché sull'andamento gestionale delle stesse, sono contenuti nella relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione e cambiamento dei principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2005 differiscono da quelli utilizzati per la formazione del bilancio annuale del precedente esercizio, in seguito alla applicazione dei principi IAS/IFRS.

Ciò premesso, e tenuto conto della raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) pubblicata il 30 dicembre 2003 contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione IAS/IFRS, nonché del Regolamento Emittenti definito dalla CONSOB, vengono qui di seguito illustrate le informazioni richieste dall'IFRS 1.

In particolare, dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) ha determinato, con riferimento all'esercizio 2004, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati.

Le rettifiche sono state predisposte in conformità ai principi contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore. Il processo di omologazione da parte della Commissione e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso; per questi motivi, i dati presentati nei prospetti contabili e nelle riconciliazioni potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio redatto secondo gli IAS/IFRS.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2004).

Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività tenuto conto della strategia del Gruppo meglio dettagliate nella relazione sulla gestione a cui si rimanda e, in particolare, agli impegni sottoscritti in data 21 marzo 2006 con la società Investimenti e Sviluppo Holding srl in merito al progetto di ricapitalizzazione e ristrutturazione del Gruppo Centenari e Zinelli.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di costruzione.

Questo valore viene rettificato qualora la legislazione specifica consenta o richieda la sua rivalutazione per riflettere, anche se solo in parte, variazioni del potere di acquisto della valuta locale.

Gli ammortamenti vengono calcolati secondo il metodo lineare, in base ad aliquote che riflettono la vita utile stimata dei cespiti a cui si riferiscono.

Quando, alla data del bilancio, le immobilizzazioni materiali risultano aver subito una perdita durevole di valore, sono svalutate ed esposte a tale minor valore.

Le spese di riparazione e manutenzione relative alle immobilizzazioni materiali vengono caricate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono partecipazioni in imprese controllate.

Le partecipazioni in imprese controllate, che costituiscono immobilizzazioni, sono valutate secondo il metodo del "costo" determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore per l'adeguamento al valore del patrimonio netto delle partecipate.

I rapporti economico-finanziari posti in essere con le imprese controllate sono regolati a condizioni di mercato

Attivo corrente

I crediti sono esposti al valore stimato di realizzo che corrisponde alla differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti.

Gli interessi non ancora maturati inclusi nel valore nominale dei crediti finanziari vengono differiti agli esercizi futuri in cui matureranno.

I crediti ceduti a terzi pro solvendo o pro soluto (inclusi i crediti ceduti nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione) sono eliminati dalla voce crediti.

La Società non ha rapporti di credito espressi in valuta estera.

Fondi per rischi ed oneri e indennità di fine rapporto

I fondi per rischi ed oneri comprendono accantonamenti per perdite o passività di esistenza certa o probabile delle quali non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'applicazione dello IAS 37 prevede l'attualizzazione degli importi stanziati qualora ne

sussistano i presupposti.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo per trattamenti di quiescenza e simili comprende accantonamenti per premi di anzianità o altri premi pagabili ai dipendenti in base ad accordi contrattuali o per legge, determinati con valutazione attuariale o di legge, se applicabili.

Il fondo per trattamento di quiescenza e simili è contabilizzato in base agli IAS 19, nel caso in cui i parametri indicati nel principio contabile internazionale vengano superati.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale; gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

La Società non ha rapporti di debito espressi in valuta estera.

Il debito per imposte si riferisce alle imposte dovute per l'esercizio corrente.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione di costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono riconosciuti in base al principio della competenza, al netto di sconti e abbuoni.

I ricavi della vendita di prodotti sono riconosciuti a conto economico al passaggio della proprietà al cliente, normalmente al momento della spedizione.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti a conto economico al momento della prestazione.

Costi

I costi sono rilevati in base al principio della competenza.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti.

I proventi e gli oneri derivanti dagli strumenti finanziari e dalle differenze cambio alla chiusura dell'esercizio sono inclusi nel conto economico in base ai criteri di cui sopra.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza, a prescindere dalla data del loro incasso.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate in conformità alla normativa in vigore.

Vengono determinate passività per imposte differite o attività per imposte anticipate su tutte le differenze temporali tra le attività e passività e i corrispondenti valori fiscali.

I principi contabili consentono la rilevazione di attività per imposte anticipate per tenere conto del beneficio fiscale delle perdite fiscali riportate ogniqualvolta siano soddisfatte le condizioni specifiche per la loro recuperabilità futura.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate in bilancio solo quando esiste una ragionevole certezza del loro recupero in futuro.

Le passività per imposte differite non vengono rilevate in bilancio se è improbabile che in futuro emerga una passività.

Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Come richiesto dall'IFRS 1, questa nota descrive:

- i principi adottati nella preparazione secondo gli IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004;
- le principali differenze rispetto ai principi contabili italiani utilizzati nel redigere le situazioni sino al 31 dicembre 2004;
- le conseguenti riconciliazioni tra i valori a suo tempo pubblicati, predisposti secondo i principi italiani e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IFRS.

Le situazioni patrimoniale ed economiche del 2004 sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS 1.

Prima applicazione degli IFRS

La rielaborazione della Situazione Patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004 e dei prospetti contabili del Bilancio al 31 dicembre 2004 ha tra l'altro richiesto alla Società, in via propedeutica, di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- modalità di presentazione degli schemi di bilancio: per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura. Ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;
- agevolazioni dell'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004):
 - benefici per i dipendenti per indennità di fine rapporto: adozione del "metodo del corridoio" che consente la contabilizzazione di utili e perdite attuariali, rilevabili solo per la quota eccedente una soglia prefissata, a partire dal 1° gennaio 2004;
 - immobilizzazioni materiali ed immateriali: mantenimento del costo storico (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione successivamente alla iscrizione iniziale;
 - attività finanziarie: applicazione dei principi contabili IAS 32 e 39 relativi alla classificazione, misurazione e valutazione di attività e passività finanziarie a partire dal 1 gennaio 2005 senza la redazione di situazioni comparative relative all'esercizio 2004. Da tale applicazione non si evidenziano effetti sostanziali.

Principali differenze tra i principi contabili italiani usati in precedenza

e i principi IAS/IFRS

I principi contabili e la legislazione italiana non contengono un documento che descriva in modo completo ed esaustivo i concetti di base oggetto del quadro sistematico IASB.

Alcuni concetti come quello della prudenza della rappresentazione veritiera e corretta, della continuità aziendale e della competenza sono contenuti nel codice civile negli art. 2423 e 2423 bis; molti altri concetti, soprattutto quelli contenuti nella parte sulle caratteristiche qualitative dell'informazione finanziaria sono trattati dal documento n. 11 "Bilancio di esercizio finalità e postulati" dei principi contabili CNDC-CNR.

Le principali differenze con i principi IAS/IFRS, per quello che interessa la Società, possono essere così riassunte:

- Attualizzazione fondi rischi e oneri

Secondo quanto previsto dallo IAS 37 qualora la passività si riferisca a esborsi differiti nel tempo la stessa è oggetto di attualizzazione ad un tasso, al lordo di imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività;

- Attività immateriali

Sulla base dei requisiti richiesti dallo IAS 38 per l'iscrizione delle attività immateriali si è proceduto alla riclassificazione delle seguenti fattispecie:

- gli oneri accessori sui finanziamenti sono stati riclassificati nel passivo a riduzione delle poste a cui si riferiscono, per determinare il tasso di interesse effettivo ai fini della valutazione della passività secondo il criterio del costo ammortizzato;

ed alla rettifica delle seguenti fattispecie:

- gli oneri pluriennali che non rispettano i requisiti per la capitalizzazione sono stati stornati;

Le variazioni vengono espresse al lordo del relativo effetto fiscale, che è riepilogato separatamente nella voce "Imposte differite e anticipate".

Prospetti di riconciliazione

Non essendo intervenute variazioni di valore sia nella situazione patrimoniale alla data 1 gennaio 2004, che in quella patrimoniale ed economica alla data 31 dicembre 2004, non si rende necessario procedere all'evidenziazione dei prospetti di riconciliazione.

Schemi di presentazione primario e secondario

Essendo il settore di attività unico ed essendo svolta in un'unica area geografica, non sono applicabili gli schemi di presentazione per settore.

Note alle poste di Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali	13.499
----------------------------	--------

Nel complesso diminuiscono di 5.924 essendo passate dall'esistenza al 31.12.2004 di 19.423 a quella di 13.499 al 31.12.2005.

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2005 sono dettagliati nella seguente tabella di sintesi:

	Mobili e arredi d'ufficio	Macchine d'ufficio elettroniche ed elettriche	Attrezzatura diversa	Totale
Valore all'1.1.2005:				
- Originario	21.543	35.512	3.486	60.541
- Rivalutazioni	-	-	-	-
- Totale (A)	21.543	35.512	3.486	60.541
Movimenti dell'esercizio:				
- Investimenti	446	-	-	446
- Disinvestimenti	-	-	-	-
- Totale (B)	446	-	-	446
Fondo ammortamenti:				
- Esistenza all'1.1.2005	(16.694)	(22.281)	(2.142)	(41.117)
- Ammortamenti dell'esercizio	(2.137)	(3.912)	(322)	(6.371)
- Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-
- Fondo ammortamenti al 31.12.2005 (C)	(18.831)	(26.193)	(2.464)	(47.488)
Esistenza al 31.12.2005				
(A +/- B - C) (D)	3.158	9.319	1.022	14.399

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati - per il periodo di possesso dei beni - secondo le aliquote del 12% per i mobili, 15% per le attrezzature d'ufficio e del 20% per le macchine elettroniche d'ufficio.

Partecipazioni in società controllate **9.807.228**

I valori sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le valorizzazioni e le partecipazioni sono meglio evidenziate nel prospetto che segue:

	Pontelambro Industria S.p.A.	Tessitura Pontelambro S.p.A.	Totale
Valori al 31.12.2004	7.007.840	2.799.388	9.807.228
Variazioni es. 2005:			
- Versamenti in c/capitale	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-
Valori al 31.12.2005	7.007.840	2.799.388	9.807.228

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

(ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile n. 5)

Società	Quota di possesso %	Capitale Sociale	Utile (Perdita) esercizio	Patrimonio Netto al 31.12.2005	Valore di bilancio	Differenza Patr. Netto Valore di carico
DIRETTE						
Industria Centenari e Zinelli S.p.A.						
Via IV Novembre 5 CUGGIONO (MI)	100	-	-	-	-	-
Tessitura Pontelambro S.p.A.						
Via C. Cattaneo 18 ERBA (CO)	100	1.400,00	(510,02)	3.219,16	2.799,4	419.76
Pontelambro Industria S.p.A.						
Piazza del Popolo 1 COMO	100	2.000,00	(3.426,01)	2.606,19	7.007,8	(4.401.61)
		3.400,00		5.826,35	9.807,2	(3.981,85)

I valori di patrimonio netto al 31.12.2005 sono quelli risultanti dai bilanci delle società controllate approvati dalle rispettive Assemblee.

La partecipazione nella **Pontelambro Industria S.p.A.** è stata mantenuta al costo, in luogo del corrispondente valore di patrimonio netto, valutando che il "costo" esprima la reale consistenza patrimoniale (in particolare per terreni e fabbricati i cui valori, espressi in bilancio, contengono significative latenti plusvalenze quantificabili complessivamente in circa 3 milioni di euro).

La perdita realizzata nell'esercizio 2005 dalla Pontelambro Industria S.p.A. non è causata da elementi strutturali tali da intaccare la consistenza patrimoniale della partecipata.

Infatti, considerato che il risultato negativo è stato determinato da oneri straordinari non ripetitivi per complessivi circa 1.300 migliaia di euro (determinati per accantonamenti vari per rischi di natura straordinaria e maturati da eventi relativi ad esercizi precedenti), che l'attività di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale attualmente in essere ha già determinato minori costi del personale per complessivi circa 750 migliaia di euro annui, è corretto determinare che le ragioni che hanno causato la perdita di esercizio possono essere rimosse (come sta avvenendo) in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili.

La società ha predisposto piani e programmi tesi al recupero, in un arco di esercizi futuri molto ravvicinati, delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e di redditività, il tutto facilitato da impianti tecnologicamente aggiornati.

L'attuazione dell'accordo quadro sottoscritto dalla Centenari e Zinelli S.p.A. con Investimenti e Sviluppo Holding srl, che prevede l'esecuzione di un aumento di capitale in contanti per complessivi euro 45 milioni, al fine di consentire alla Società di acquisire i mezzi finanziari necessari per porre termine alla crisi aziendale e del Gruppo, consentirà di rimuovere l'ultimo fattore interno/esterno che ostacola l'attuazione del piano industriale determinato dagli organi amministrativi della partecipata e, pertanto, di porre rimedio allo stato di tensione finanziaria in cui verte la Pontelambro Industria S.p.A..

Il mercato in cui opera la partecipata si è ormai assestato e la qualità del prodotto, l'attività di ricerca e sviluppo, l'aggiornamento dei processi produttivi e il rispetto delle normative

ambientali, consentiranno alla controllata di riacquisire parte del fatturato perso in questi esercizi, resi più difficoltosi dalla crisi del Gruppo Centenari e Zinelli, e di ritornare in utile già nell'esercizio 2007.

Dall'esposizione di cui sopra emerge che il risultato negativo della controllata di cui trattasi è sostanzialmente determinato da fatti straordinari e non ripetitivi.

Tra le partecipazioni è indicata anche quella nell'**Industria Centenari e Zinelli S.p.A.** in liquidazione e concordato preventivo il cui valore è stata azzerato in occasione della redazione del bilancio relativo all'esercizio 2004.

Altre attività finanziarie **4.568**

L'ammontare complessivo al 31.12.2005 di 4.568, rappresentato da depositi cauzionali, è aumentato di 4.454 rispetto all'esistenza del 31.12.2004 di 114.

Attività correnti

Crediti commerciali **11.233**

Diminuiti di 135.471 rispetto alla consistenza del 31.12.2004 (146.707), sono evidenziati nel prospetto seguente:

Società	Per servizi	Per commissioni	Totale
Industria Centenari e Zinelli S.p.A.	-	-	-
Pontelambro Industria S.p.A.	351.133	-	351.133
Tessitura Pontelambro S.p.A.	60.100	-	60.100
	411.233	-	411.233

Valutata l'attuale situazione del Gruppo, la Società ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un fondo rischi su crediti per euro 400.000.

Crediti tributari **306.333**

Nel complesso sono aumentati di 9.346, essendo passati da 296.987 al 31.12.2004 a 306.333 al 31.12.2005. L'aumento è intervenuto principalmente per effetto del consolidato fiscale.

Sostanzialmente invariata la componente esigibile oltre l'esercizio successivo, fatta eccezione per la quota di credito ceduto ad Intesa Mediofactoring che si rende esigibile nell'esercizio successivo.

La loro composizione nel dettaglio è la seguente.

Descrizione	Scadenti		Totale
	entro esercizio successivo	oltre esercizio successivo	
Verso Erario per ritenute d'acconto	3.000	-	3.000
Verso Erario per IVA	14.077	-	14.077
Verso Intesa Mediofactoring per crediti d'imposta ceduti	183.540	70.666	254.206
Verso Erario per IRES	-	5.326	5.326

Verso Erario per IRPEG	-	29.724	29.724
	200.617	105.716	306.333

Disponibilità liquide **963.216**

Costituite da giacenze su conti correnti bancari, ammontanti complessivamente a 963.216 al 31.12.2005, sono aumentati di 918.247 rispetto all'esistenza del 31.12.2004 di 44.969.

Il loro dettaglio e raffronto è:

Descrizione	2005	2004	Differenza
Banca di Roma	-	1.422	-1.422
Banca Popolare Commercio e Industria	-	2.075	-2.075
Banca Intesa	4.907	40.241	-35.334
Sanpaolo IMI	239	539	-300
Banca Popolare di Intra	53	325	-272
BCC di Busto Garolfo e Buguggiate	2.693	-	2.693
Banca Antonveneta	364.862	-	364.862
Unicredit Banca di Impresa	500.000	-	500.000
Banca Popolare di Sondrio	90.382	-	90.382
	963.136	44.602	918.534

Attività finanziarie correnti **46.217**

Sono esclusivamente composti da crediti per interessi su imposte e risconti attivi determinati secondo la competenza economico-temporale.

Il loro dettaglio e raffronto è evidenziato nel prospetto seguente:

Descrizione	2005	2004	Differenza
Risconto assicurazioni	-	772	-772
Risconto abbonamenti	-	948	-948
Risconto canoni manutenzioni	-	223	-223
Risconto utenze telefoniche	149	-	149
Credito verso erario per interessi su imposte	46.068	41.480	4.588
	46.217	43.423	2.794

PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio netto	5.239.584
-------------------------	------------------

E' passato da 3.402.903 al 31.12.2004 a 5.239.584 al 31.12.2005, per effetto positivo dei versamenti effettuati in conto futuri aumenti di capitale da parte di alcuni azionisti e compensato in parte dall'effetto negativo della perdita di esercizio di euro 664.787.

Nel prospetto seguente sono riepilogati i movimenti intervenuti nell'esercizio 2005 e la composizione del patrimonio netto alla fine dell'esercizio stesso (valori espressi in migliaia):

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2004	13.110	377	39	(3.395)	(6.728)	3.403
Perdita a nuovo				(6.728)	6.728	-
Accantonamento dividendi non riscossi			1			1
Versamento soci c/futuri aumenti di capitale			2.500			2.500
Perdita esercizio 2005					(665)	(665)
Patrimonio netto al 31.12.2005	13.110	377	2.540	(10.123)	(665)	5.239

Capitale sociale	13.110.000
-------------------------	-------------------

E' costituito da n. 14.250.000 azioni ordinarie da nominali € 0,92 cadauna ed è interamente sottoscritto e versato.

Le azioni sono nominative ed hanno uguale diritto di voto.

Altre riserve	2.917.739
----------------------	------------------

La riserva legale, di euro 377.455, è invariata dall'esercizio 2001, ultimo esercizio nel quale si è incrementata di 56.186.795 lire (pari a 29.018,06 euro) per l'accantonamento quota utile esercizio 2000.

È utilizzabile a copertura perdite e, alla cessazione della società, distribuibile.

La riserva straordinaria (euro 40.284), utilizzabile per la distribuzione di utili, la copertura di perdite, aumenti di capitale, al 31.12.2005 si è incrementata di 1 migliaia rispetto all'esistenza del 31.12.2004 (euro 38.815), a seguito dell'accantonamento della parte non riscossa e prescritta del dividendo esercizio 1999.

La genesi di detta riserva può essere così riassunta:

Consistenza al 31.12.1998 :Lire 92.207.903 pari a	€ 47.621,41
Esercizio 1999: utilizzo parziale per aumento di capitale in relazione alla conversione in euro nuova moneta di conto: Lire 19.499.691 pari a	(€ 10.070,75)
	€ 37.550,66
Esercizi 2002 – 2003: nessuna variazione	-
Esercizio 2004: accantonamento dividendo 1998 non riscosso e prescritto	€ 1.264,79
Esercizio 2005: accantonamento dividendo 1999 non riscosso e prescritto	€ 1.468,12
Esistenza al 31.12.2004	€ 40.283,57

Nel corso dell'anno sono stati effettuati versamenti in conto futuri aumenti di capitale per euro 1.100.000,00 che, sommati ai finanziamenti soci già esistenti di euro 1.400.000,00, convertiti anch'essi in versamento conto futuri aumenti di capitale, determinano la nuova riserva di euro 2.500.000.

Utili / Perdite di esercizi precedenti (10.123.368)

In bilancio al 31.12.2005 per 10.123.368, sono aumentate rispetto all'ammontare del 31.12.2004 (euro 3.394.804) di 6.728.564, corrispondenti alla perdita dell'esercizio 2004.

La composizione e le variazioni si evidenziano nella seguente analisi in dettaglio:

Esercizio	Descrizione	Utili a nuovo	Perdite a nuovo
1997	Esistenza al 31.12: Lire 5.651.395.719 pari a	2.918.702,31	
Accantonamenti:			
1998	Residuo utile 1997: Lire 206.051.913 pari a:	106.416,93	
1999	Residuo utile 1998: Lire 247.431.504 pari a:	127.787,71	
2000	Residuo utile 1999: Lire 499.306.201 pari a:	257.870,13	
2001	Residuo utile 2000: Lire 70.049.096 pari a:	36.177,34	
		<u>3.446.954,42</u>	
Utilizzi:			
2002	Copertura perdita esercizio 2001	(930.353,13)	
2003	Parziale copertura perdite esercizio 2002 di complessivi € 3.815.491,01	<u>(2.516.601,29)</u>	(1.298.889,72)
2004	Perdita esercizio 2003		<u>(2.095.914,67)</u>
			<u>(3.394.804,39)</u>
2005	Perdita esercizio 2004		<u>(6.728.563,61)</u>
			<u>(10.123.368,00)</u>

Passività non correnti

Finanziamenti a lungo termine 190.589

Trattasi di debiti verso la Intesa Mediofactoring S.p.A. per anticipazioni dalla stessa effettuateci - nell'ambito di un contratto di factoring pro-solvendo - su cessioni di nostri crediti verso l'Erario, il cui ammontare al 31.12.2005 è rimasto invariato rispetto all'esistenza al 31.12.2004 (euro 190.589).

La voce Finanziamenti a lungo termine è diminuita di euro 1.400.000, rispetto all'esercizio precedente, per effetto della trasformazione del finanziamento Soci in versamento in conto futuri aumenti di capitale (come evidenziato nelle riserve patrimoniali).

Ai fini dei principi IAS si precisa che detti finanziamenti non devono essere attualizzati in quanto fruttano interessi espliciti.

Debiti verso banche 0

Trattasi di finanziamenti a medio termine concessi da istituti di credito ed elencati nel dettaglio seguente:

Ente	Data a) erogazione b) ultima scadenza	2005	2004	Differenza
Banca Pop.Comm.e Industria	a) 16.12.2003 b) 16.12.2006		125.000	(125.000)
Banca Popolare di Intra	a) 16.12.2004 b) 16.1.2009		528.000	(528.000)
			653.000	(653.000)

Per effetto dello stato di temporanea difficoltà della Società, in seguito alla messa in liquidazione della controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A., non avendo provveduto al pagamento delle rate in scadenza, i suddetti finanziamenti sono diventati esigibili entro l'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri	3.832.000
----------------------------------	------------------

Fondi rischi da partecipazioni	3.800.000
--------------------------------	------------------

Si rapporta alla messa in liquidazione della Industria Centenari e Zinelli S.p.A., conseguente alla delibera assembleare del 21.1.2005 di scioglimento anticipato di detta controllata.

La Holding, in quanto azionista unico, ha la responsabilità della copertura al 100% dei debiti verso fornitori contratti entro il 31.12.2003 ammontanti a circa 1,6 milioni.

Inoltre, avendo la Centenari & Zinelli S.p.A. a suo tempo rilasciato a vari istituti di credito lettere di garanzia per affidamenti dagli stessi concessi alla Industria Centenari e Zinelli S.p.A., si evidenzia un impegno alla copertura di scoperti di conto corrente quantificabili in circa 1,4 milioni per anticipi di portafoglio.

Alla data del 31 dicembre 2005 il rischio nei confronti derivante dalla partecipazione si compendia nelle seguenti partite:

- debiti v/fornitori contratti entro il 31.12.2003:	1.575.232
- esposizione debitoria verso banche: per scoperti garantiti	1.944.839
	3.520.071

Ai fini dei principi IAS si precisa che, prevedendo l'uscita dalla procedura dell'amministrazione controllata entro il prossimo esercizio, con conseguente pagamento delle obbligazioni passive, detti importi non devono essere attualizzati.

Fondi rischi per esodo dipendenti	32.000
-----------------------------------	---------------

Di nuova costituzione, si rapporta alla cessazione del rapporto di lavoro intervenuto con le due impiegate lo scorso mese di dicembre.

Tale accantonamento è stato effettuato in quanto è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse a copertura di possibili rivendicazioni.

Fondo TFR	25.218
------------------	---------------

Fondo trattamento di fine rapporto dirigenti	0
--	----------

Valore al 31.12.2004	2.510
Variazioni es. 2005:	
- Utilizzo	2.510

- Accantonamento	-
Valore al 31.12.2005	0

Lo scorso mese di settembre si è interrotto il rapporto di collaborazione con il dirigente che ricopriva il ruolo di Direttore Generale.

Fondo trattamento di fine rapporto impiegati **25.218**

In essere al 31.12.2005 per euro 25.218 è aumentato di 6 migliaia rispetto a quello esistente al 31.12.2004 di euro 18.918.

La sua formazione e le variazioni sono esposte nel seguente dettaglio:

Esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Esistenza a fine esercizio
1997	-	-	10.263,25
1998	5.453,72	-	15.716,97
1999	5.318,16	(7.182,48)	13.852,65
2000	2.366,27	(13.329,40)	2.889,52
2001	3.310,20	-	6.199,72
2002	4.017,86	-	10.217,58
2003	4.276,14	-	14.493,72
2004	4.423,97	-	18.917,69
2005	6.299,83	-	25.217,52

L'importo accantonato copre le indennità di fine rapporto maturate dagli impiegati.

Il TFR iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti, il cui rapporto è cessato lo scorso mese di dicembre, al netto degli anticipi corrisposti.

La valutazione dello stesso in base alle previsioni dello IAS 19 non ha evidenziato alcuna variazione per effetto della cessazione del rapporto di lavoro.

Passività correnti

Debiti commerciali **283.911**

Ammontanti al 31.12.2005 ad euro 283.911, contro euro 161.834 del 31.12.2004, sono aumentati di 122 migliaia.

Il loro dettaglio tipologico e raffrontato è il seguente (dati in migliaia):

Tipologia delle forniture	2005	2004	Differenze
Materiali	4	5	(1)
Servizi	25	21	4
Prestazioni professionali	255	136	119
	284	162	122

Altre passività correnti **322.437**

Sono passati da euro 93.044 del 31.12.2004 ad euro 322.437 del 31.12.2005, con un incremento quindi di 229 migliaia; la loro composizione e le variazioni dell'esercizio 2005 si rilevano dal prospetto seguente:

	2005	2004	Differenze
--	------	------	------------

Dipendenti per competenze maturate e non liquidate	17.189	13.144	4.045
Dirigenti per competenze maturate e non liquidate	124.119		124.119
Collaboratori emolumenti da liquidare	15.683		15.683
Emolumenti dovuti ai membri del Consiglio di Amm.ne	47.474	14.400	33.074
Emolumenti dovuti ai membri del Collegio Sindacale	89.750	65.500	24.250
Interessi passivi su finanziamenti Bca Pop. Intra	27.200		27.200
Altri ratei passivi	1.022		1.022
	322.437	93.044	229.393

Debiti tributari **64.001**

Sono incrementati di 54 migliaia, essendo stati di euro 10.045 alla fine dell'esercizio 2004 contro euro 64.001 di fine esercizio 2005.

L'incremento è dovuto ai debiti che la Società ha nei confronti delle controllate per effetto del consolidato fiscale e ad un incremento dei debiti per ritenute irpef su redditi di lavoro autonomo.

La loro composizione e le variazioni sono:

Tipologia	2005	2004	Differenze
Ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente	8.329	3.707	4.622
Ritenute IRPEF su redditi di lavoro autonomo	21.545	5.385	16.160
Ritenute per addiz.le regionale e comunale a IRPEF	986	953	33
Debito verso erario per IRAP	6.431		6.431
Debito verso controllate per effetto del consolidato fiscale	26.710		26.710
	64.001	10.045	53.956

Debiti previdenziali **21.654**

L'ammontare al 31.12.2005 di euro 21.654 è aumentato di 10 migliaia rispetto all'esistenza al 31.12.2004 (euro 11.364) ed è costituito dai contributi su retribuzioni dovuti ai sottoelencati istituti e così variati:

Enti	2005	2004	Differenze
INPS	20.126	8.232	11.894
INAIL	319	63	256
PREVINDAI	1.209	3.069	(1.860)
	21.654	11.364	10.290

Debiti verso banche **1.171.442**

Si sono incrementati di 664 migliaia (euro 1.171.442 al 31.12.2005 ed euro 507.000 al 31.12.2004) come da prospetto seguente:

Il loro dettaglio e raffronto è:

Descrizione	2005	2004	Differenza
Banca di Roma	76		76
Banca Popolare Commercio e Industria	21.024		21.024
Banca Antonveneta	119		119
Finanziamento Bca Pop. Comm. e Industria	500.000	375.000	125.000
Finanziamento Banca Popolare di Intra	650.223	132.000	518.223
	1.171.442	507.000	664.442

Le date di erogazione dei due suindicati finanziamenti sono rispettivamente: 16 dicembre 2003 per quello ottenuto dalla Banca Popolare Commercio e Industria e 16 dicembre 2004

per quello della Banca Popolare di Intra.

Come già specificato tra le passività non correnti, i due suddetti finanziamenti sono divenuti esigibili in seguito allo stato di temporanea difficoltà in cui verte la Società.

Altre passività finanziarie correnti	1.459
---	--------------

Sono passati da euro 107.845 del 31.12.2004 ad euro 1.459 del 31.12.2005, con un decremento quindi di 106 migliaia; la loro composizione e le variazioni dell'esercizio 2005 si rilevano dal prospetto seguente:

	2005	2004	Differenze
Azionisti conto dividendi	1.459	2.927	(1.468)
Accrediti da emettere		104.918	(104.918)
	1.459	107.845	(106.386)

Conti d'ordine

L'ammontare complessivo al 31.12.2005 di euro 193.671 è diminuito di 1.174 migliaia rispetto a quello in essere al 31.12.2004 di euro 1.368.507.

Sono costituiti da:

a) Fidejussioni ed altre garanzie rilasciate nell'interesse ed a fronte di obbligazioni di imprese controllate	194
- Impegno di garanzia assunto con la Banca Mediocredito S.p.A. di Torino per il rimborso del finanziamento L. 662/97 concesso in relazione al programma di investimenti finalizzati al potenziamento dell'apparato produttivo.	

Note alle poste del Conto Economico

Quale premessa all'analisi delle sottostanti voci del conto economico, si esplicita che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono contenuti nella relazione sulla gestione, in base al disposto dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile.

I dati relativi all'esercizio precedente sono stati, rispetto a quanto presentato nel bilancio dello scorso anno, riclassificati e modificati al fine di recepire tutti gli effetti transizione ai nuovi principi IAS/IFRS.

Ricavi da gestione caratteristica	554.005
--	----------------

Ricavi per prestazioni di servizi	554.005
-----------------------------------	---------

Nell'esercizio 2005 sono stati euro 554.005 contro euro 425.013 dell'esercizio 2004, denotando un aumento di 129 migliaia.

Trattasi di prestazioni di servizi, regolati da un contratto quadro, riguardanti il settore amministrativo, controllo di gestione, finanziario, amministrazione del personale e commerciale, addebitate alle controllate, come di seguito indicato in analisi e confronto (dati in migliaia):

Società	2005	2004	Differenze
Industria Centenari e Zinelli S.p.A.		18	(18)
Pontelambro Industria SpA	359	297	62
Tessitura Pontelambro S.p.A.	195	110	85
	554	425	129

Ricavi per commissioni	0
------------------------	---

Sono diminuiti di 8 migliaia essendo stati di euro 8.180 nell'esercizio 2004 e a zero nell'esercizio 2005.

Trattasi di commissioni addebitate alle controllate per garanzie prestate per loro conto e nel loro interesse nonché del riaddebito di costi sostenuti per loro conto come da seguente dettaglio di raffronto (dati in migliaia):

Società	2005	2004	Differenze
Industria Centenari e Zinelli S.p.A.			-
Pontelambro Industria SpA		6	(6)
Tessitura Pontelambro S.p.A.		2	(2)
	-	8	(8)

Altri ricavi e proventi	16.255
--------------------------------	---------------

Trattasi di sopravvenienze attive diverse.

La voce è rimasta pressochè invariata rispetto all'esercizio precedente (euro 13.760 al 31 dicembre 2004).

Ammortamenti	6.371
---------------------	--------------

Sono essenzialmente ammortamenti delle immobilizzazioni materiali il cui ammontare è rimasto pressochè invariato rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2004.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento.

Prospetti di dettaglio e commenti relativi a detta voce sono contenuti nella trattazione della voce "immobilizzazioni" dell'attivo patrimoniale.

Spese generali e amministrative **731.600**

L'ammontare dell'esercizio 2005 di euro 731.600 è aumentato di euro 120.633 rispetto a quello dell'esercizio 2004 di euro 610.967.

Di seguito si analizzano le voci del conto economico, raffrontandone i valori con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS, sono stati riclassificati nella posta anche oneri in precedenza contabilizzati nella posta "oneri e proventi straordinari".

Costi per servizi **356.212**

Sono aumentati di 33 migliaia rispetto all'esercizio 2004 (euro 322.877) e sono così dettagliati e variati:

	2005	2004	Differenze
Consulenze e prestazioni professionali	196.918	199.603	(2.685)
Compensi agli Amministratori	68.417	66.455	1.962
Compensi ai Sindaci	33.074	14.753	18.321
Compensi società di revisione	24.968	22.151	2.817
Assicurazioni, viaggi e servizi vari	9.392	1.297	8.095
Spese postali e telefoniche, energia elettrica	7.228	4.762	2.466
Manutenzioni	8.069	6.258	1.811
Altri costi	8.146	7.598	548
	356.212	322.877	33.335

Costi per godimento di beni di terzi **19.173**

Trattasi dei costi per il canone d'affitto e spese condominiali della sede di Legnano, rimasti pressoché invariati rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio 2004 (euro 20.780).

Costi per il personale **315.566**

L'ammontare complessivo dell'esercizio 2005 di euro 315.566 è sensibilmente aumentato rispetto all'onere sostenuto per l'esercizio 2004 di euro 164.726 per la presenza e la susseguente risoluzione del contratto di collaborazione con il Dirigente – Direttore Generale (figura presente nell'organico personale dipendente dell'esercizio precedente solo dal mese di giugno 2004).

La composizione ed il raffronto risultano nel dettaglio seguente:

	2005	2004	Differenze
Stipendi dirigenti	47.932	56.483	(8.551)
Contributi sociali dirigenti	17.605	19.450	(1.845)
TFR dirigenti	1.989	3.533	(1.544)
Stipendi impiegati	84.141	60.581	23.560
Contributi sociali impiegati	25.717	18.374	7.343
TFR impiegati	6.300	4.469	1.831
Indennità integrativa dirigenti	130.243		130.243
Altri costi	1.639	1.836	(197)
	315.566	164.726	150.840

Si segnala che l'applicazione dello IAS 19 relativamente al fondo TFR non ha prodotto

alcun aggiustamento.

Oneri diversi di gestione **40.649**

Essendo passati da euro 102.584 dell'esercizio 2004 ad euro 40.649 dell'esercizio 2005, sono diminuiti di 62 migliaia.

Il dettaglio e le variazioni avvenute si rilevano dal prospetto seguente:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Spese societarie	33.496	86.075	(52.579)
Imposte e tasse diverse	2.285	7.186	(4.901)
Spese generali diverse	4.868	9.323	(4.455)
	40.649	102.584	(61.935)

Altri costi operativi **434.507**

In termini numerici sono aumentati di euro 432.000 circa per effetto degli stanziamenti effettuati per svalutazione dei crediti dell'attivo circolante (di euro 400.000) e per accantonamenti (di euro 32.000) disposti a copertura di eventuali rivendicazioni che potrebbero essere avanzate dal personale con il quale è stato interrotto il rapporto di collaborazione lo scorso mese di dicembre.

Proventi finanziari **5.782**

Il saldo dell'esercizio 2005 è diminuito di euro 1.660 rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 7.442).

La voce si compendia essenzialmente nelle seguenti partite: interessi attivi su crediti verso l'erario (euro 4.589) e interessi attivi bancari (euro 1.187).

Oneri finanziari **59.459**

La composizione e le variazioni risultano dal sottostante prospetto:

Descrizione	2005	2004	Variazioni
Interessi passivi su debiti verso fornitori	36		36
Interessi passivi ed altri oneri su debiti v/banche	52.171	54.669	(2.498)
Interessi passivi su debiti v/altri istituti finanziatori	7.252	6.958	294
	59.459	61.627	(2.168)

Utili / Perdite da partecipazioni **0**

Nell'esercizio 2004 la posta comprendeva la svalutazione della partecipazione in Industria Centenari e Zinelli S.p.A. (euro 2.701.094) – azzeramento del valore della partecipazione in relazione al suo anticipato scioglimento e conseguente messa in liquidazione - e l'accantonamento effettuato per le responsabilità solidali della Holding (euro 3.800.000 complessivi), in quanto azionista unico, connesse alla copertura al 100% dei debiti verso fornitori contratti entro il 31.12.2003 dalla controllata, nonché per le lettere di garanzia per affidamenti concessi alla Industria Centenari e Zinelli S.p.A. rilasciate a suo tempo a vari istituti di credito.

Per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS, sono stati riclassificati nella posta anche oneri in precedenza contabilizzati nella posta "costi della produzione".

Rendiconto Finanziario

	Esercizio 2.005	Esercizio 2.004
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato di esercizio	-655.895	-6.728.564
Rettifiche per:		
+ / - elementi non monetari		
Ammortamenti dell'esercizio	6.371	6.464
Accantonamento TFR	6.300	8.002
Accantonamento a fondo rischi	432.000	3.200.000
+ / - elementi della gestione finanziaria e di investimento		
Decremento partecipazioni in società controllate	0	2.028.349
Utile operativo prima delle variazioni del capitale circolante	-211.224	-1.485.749
+ / - variazione capitale circolante	689.858	932.749
Variazione crediti commerciali	-264.526	132.432
Variazione attività correnti	0	441.412
Variazione crediti tributari	-9.347	
Variazione attività finanziarie correnti	-2.592	-3.221
Variazione debiti commerciali	122.077	59.011
Variazione passività correnti	221.944	72.347
Variazione debiti tributari e previdenziali	64.246	-20.961
Variazione debiti verso banche	664.442	251.729
Variazione altre passività finanziarie correnti	-106.386	
Disponibilità liquide generate dalle operazioni	-2.486	0
- interessi corrisposti		
- imposte pagate	-2.486	
Flussi finanziari prima degli elementi straordinari	476.148	-553.000
+ / - incassi / uscite per eventi straordinari		
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa (A)	476.148	-553.000
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
- Pagamenti per acquisizioni di immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni materiali	-447	-10.400
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni materiali		
- Pagamenti per acquisizione di beni immateriali e costi capitalizzati		
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di immobilizzazioni immateriali		
- Pagamenti per concessione di anticipazioni o prestiti a terzi		
+ Incassi per rimborso di anticipazioni o prestiti a terzi		
- Pagamenti per strumenti derivati		
+ Incassi da strumenti finanziari		
- Pagamenti per altre immobilizzazioni finanziarie	-4.454	-60
+ Incassi da altre immobilizzazioni finanziarie		
- Pagamenti per acquisizioni di partecipazioni in imprese controllate e collegate o joint venture		
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di imprese controllate e collegate e in joint venture		
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento (B)	-4.900	-10.460
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
+ Incassi derivanti da emissione di azioni o altri titoli di capitale		
- Pagamenti per acquisizioni di azioni proprie		
+ Incassi da ottenimento di prestiti	1.100.000	900.000
- Pagamenti per rimborso di prestiti	-653.000	-347.500
- Pagamenti per riduzione di debiti per leasing finanziario		
Disponibilità liquide nette derivanti / impiegate dall'attività finanziaria (C)	447.000	552.500
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)	918.248	-10.960
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	44.969	55.929
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)	963.216	44.969

Altre Informazioni

Personale dipendente

	31-dic-2005	31-dic-2004	Differenze
Dirigenti	0	1	(1)
Impiegati	0	2	(2)
	0	3	(3)

Compensi corrisposti agli Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob 14.5.1999 n. 11971 di adozione del regolamento di attuazione del dlgs. 24/2/1998 n. 58, nel prospetto sottostante si indicano i compensi attribuiti agli Amministratori e Sindaci:

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Tomaso Marzotto Caotorta	Presidente Consiglio e A.D. Direttore Generale Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2005 – 17/2/2005	Dimessosi 17.02.05	€ 83			€ 170.509
	Presidente Consiglio Pontelambro Industria S.p.A.	1/1/2005 – 16/3/2005		€ 125			
	Presidente Consiglio Tessitura Pontelambro S.p.A.	1/1/2005 – 16/3/2005		€ 125			
Giuseppe Amoroso	Consigliere Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2005 – 17/2/2005	Dimessosi 17.02.05	€ 3.333			
Giuliano Colombo	Vice Presidente Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2005 – 20/4/2005		€ 6.667			
Debora Colombo	Consigliere Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2005 – 31/12/2005	Dimessosi 31.01.06	€ 20.000			
	Consigliere Tessitura Pontelambro S.p.A.	1/1/2005 – 7/11/2005		€ 25.000			
Stefano Crespi	Consigliere Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2005 – 28/2/2005		€ 833			€ 27.390
	Presidente Consiglio Centenari e Zinelli S.p.A.	1/3/2005 – 7/11/2005		€ 19.167			
	Consigliere Centenari e Zinelli S.p.A.	8/11/2005 – 31/12/2005	Assemblea appr.bil.2006	€ 3.333			
	Presidente Consiglio Tessitura Pontelambro S.p.A.	16/3/2005 – 7/11/2005		€ 5.333		€ 30.000	
	Consigliere Tessitura Pontelambro S.p.A.	8/11/2005 – 31/12/2005		€ 1.333			
	Presidente Pontelambro Industria S.p.A.	16/3/2005 – 7/11/2005		€ 5.000		€ 30.000	
	Consigliere Pontelambro Industria S.p.A.	8/11/2005 – 31/12/2005		€ 1.667			
Roncoroni Claudio	Consigliere Centenari e Zinelli S.p.A.	11/5/2005 – 31/10/2005		€ 10.000			€ 2.000
	Consigliere Pontelambro Industria S.p.A.	19/5/2005 – 31/10/2005		€ 8.000			
Corrado Coen	Presidente Centenari e Zinelli S.p.A.	7/11/2005 – 31/12/2005	Assemblea appr.bil.2006	€ 5.000			
Roberto Azzimonti	Presidente Collegio Sindacale Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2005 – 20/4/2005		€ 3.301			
Mariella Giunta	Sindaco Effettivo Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2005 – 20/4/2005		€ 3.531			
Giovenale R. Palermo	Sindaco Effettivo Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2005 – 20/4/2005		€ 3.356			
Giorgio Di Ronco	Presidente Collegio Sindacale Centenari e Zinelli S.p.A.	20/4/2005 – 31/12/2005		€ 10.333			
Amati Paolo	Sindaco Effettivo Centenari e Zinelli S.p.A.	20/4/2005 – 31/12/2005		€ 9.832			
Anzino Piero	Sindaco Effettivo Centenari e Zinelli S.p.A.	20/4/2005 – 1/8/2005		€ 2.407			
Patrizio Basilico	Sindaco Effettivo Centenari e Zinelli S.p.A.	3/8/2005 – 31/12/2005		€ 3.283			

Bilancio Consolidato

In allegato viene pubblicato il bilancio consolidato di Gruppo alla data del 31 dicembre 2005.

La nota esplicativa che ne costituisce parte integrante contiene il commento delle varie poste dello stato patrimoniale e del conto economico.



Signori Azionisti,

il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, note esplicative, corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Corrado Coen)

Società Controllate: Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

Valori espressi in euro

	31-dic-05	31-dic-04	
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	16.769.818	18.044.741	
Investimenti immobiliari	0	0	
Avviamento e immob. immat. a vita non definita	0	0	
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	32.255	20.858	
Partecipazioni in società collegate	0	0	
Altre attività finanziarie	47.489	34.461	
Imposte differite attive	17.691	303.563	
Totale attività non correnti	16.867.253	18.403.623	18.403.623
Attività correnti			
Crediti commerciali	9.581.161	11.580.212	
Altre attività correnti	1.101.292	484.652	
Rimanenze	5.592.799	6.154.499	
Lavori in corso su ordinazione	5.800	10.599	
Crediti tributari	235.135	214.671	
Disponibilità liquide	272.376	786.429	
Attività finanziarie correnti	1.379.595	0	
Totale attività correnti	18.168.159	19.231.061	19.231.061
Attività non correnti destinate alla dismissione			
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	0
TOTALE ATTIVO	35.035.412	37.634.684	37.634.684

	31-dic-05	31-dic-04
PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale (con indicazione della parte non versata)	2.000.000	2.000.000
Riserva da sovrapprezzo	0	0
Riserva da rivalutazione	119.317	854.940
Altre riserve	4.524.538	4.084.982
Utili / Perdite di esercizi precedenti	-611.652	0
Utile / Perdita dell'esercizio di pertinenza	-3.426.011	-903.764
Totale patrimonio netto	2.606.192	6.036.158
Capitale e riserve di terzi		
Utile / Perdita dell'esercizio di minoranza		
Totale patrimonio netto di minoranza	0	0
Totale patrimonio netto	2.606.192	6.036.158
Passività non correnti		
Finanziamenti a lungo termine	7.458.836	6.714.397
Debiti verso banche a medio/lungo termine	1.492.424	2.779.870
Altre passività finanziarie	0	0
Fondi per rischi ed oneri	1.465.134	317.760
Fondo TFR	2.620.202	2.444.490
Imposte differite passive	507.504	635.577
Totale passività non correnti	13.544.099	12.892.094
Passività correnti		
Debiti commerciali	12.826.196	9.104.116
Altre passività correnti	927.592	747.985
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	0	0
Debiti tributari	373.196	266.108
Debiti previdenziali	593.253	459.583
Fondi rischi e oneri correnti	0	0
Debiti verso banche	1.902.787	4.630.037
Altre passività finanziarie correnti	0	0
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	2.262.098	3.498.604
Totale passività correnti	18.885.121	18.706.433
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	0
Totale passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	35.035.412	37.634.685

CONTO ECONOMICO

Valori espressi in euro

	31-dic-05	31-dic-04
Ricavi da gestione caratteristica	32.564.514	38.045.303
Altri ricavi e proventi	850.657	174.423
Totale ricavi	33.415.170	38.219.726
Consumi	14.568.141	17.623.502
Costi della manodopera industriale	4.948.189	5.346.863
Ammortamenti	2.510.097	2.136.966
Altri costi industriali	4.568.570	4.746.028
Costo del venduto	26.594.998	29.853.359
Costi variabili di vendita	2.383.674	2.502.803
Costi variabili di vendita	2.383.674	2.502.803
Margine di attività	4.436.499	5.863.563
Spese generali e amministrative	5.435.484	5.240.789
Spese di ricerca e sviluppo	0	0
Oneri di vendita	341.469	284.204
Totale spese generali	5.776.953	5.524.992
Altri costi operativi	1.324.204	455.947
Altri costi operativi	1.324.204	455.947
Reddito operativo	-2.664.659	-117.377
Proventi finanziari	4.671	12.128
Oneri finanziari	575.320	387.739
Utili / Perdite da partecipazioni	0	0
Risultato finanziario	570.648	375.611
Risultato prima delle imposte	-3.235.307	-492.987
Imposte	190.704	410.777
Risultato netto derivante dalle attività di funzionamento	-3.426.011	-903.764
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	0	0
Risultato d'esercizio	-3.426.011	-903.764
Attribuibile alla Capogruppo	-3.426.011	-903.764
Interessi di minoranza		
Utile / Perdita per azione	-13,70	-3,62

Tessitura Pontelambro S.p.A.
Sede in Erba – via C. Cattaneo n. 18

STATO PATRIMONIALE

Valori espressi in euro

	31.12.2005	31.12.2004
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	2.807.365	3.209.598
Investimenti immobiliari	0	0
Avviamento e immob. immat. a vita non definita	0	0
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	29.112	50.377
Partecipazioni in società collegate	0	0
Altre attività finanziarie	1.090	564
Imposte differite attive	0	0
Totale attività non correnti	2.837.567	3.260.539
Attività correnti		
Crediti commerciali	4.085.445	3.914.138
Altre attività correnti	86.118	108.966
Rimanenze	3.938.471	4.411.100
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Crediti tributari	51.622	242.835
Disponibilità liquide	593.782	5.039
Attività finanziarie correnti	0	735.156
Totale attività correnti	8.755.438	9.417.234
Attività non correnti destinate alla dismissione		
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	0
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	0	0
TOTALE ATTIVO	11.593.005	12.677.773

	31.12.2005	31.12.2004
PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale (con indicazione della parte non versata)	1.400.000	1.400.000
Riserva da sovrapprezzo	0	0
Riserva da rivalutazione	1.011.717	1.011.717
Altre riserve	1.317.462	1.878.730
Utili / Perdite di esercizi precedenti	0	0
Utile / Perdita dell'esercizio di pertinenza	-510.020	-561.270
Totale patrimonio netto	3.219.159	3.729.177
Capitale e riserve di terzi		
Utile / Perdita dell'esercizio di minoranza	0	0
Totale patrimonio netto di minoranza	0	0
Totale patrimonio netto	3.219.159	3.729.177
Passività non correnti		
Finanziamenti a lungo termine	2.035.177	2.553.166
Debiti verso banche	0	0
Altre passività finanziarie	0	0
Fondi per rischi ed oneri	227.925	99.375
Fondo TFR	1.157.372	1.130.324
Imposte differite passive	451.136	486.843
Totale passività non correnti	3.871.610	4.269.708
Passività correnti		
Debiti commerciali	2.542.305	2.577.888
Altre passività correnti	379.447	330.908
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	0	0
Debiti tributari	544.133	127.999
Debiti previdenziali	157.459	158.322
Fondi rischi e oneri correnti	0	0
Debiti verso banche	211.918	817.951
Altre passività finanziarie correnti	0	0
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	666.974	665.820
Totale passività correnti	4.502.236	4.678.888
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	0
Totale passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	11.593.005	12.677.773

CONTO ECONOMICO

Valori espressi in euro

	31.12.2005	31.12.2004
Ricavi da gestione caratteristica	11.789.968	11.727.799
Altri ricavi e proventi	200.539	108.153
Totale ricavi	11.990.507	11.835.952
Consumi	4.021.067	4.031.281
Costi della manodopera industriale	2.181.848	2.179.056
Ammortamenti	658.758	666.104
Altri costi industriali	2.326.959	2.336.877
Costo del venduto	9.188.632	9.213.318
Costi variabili di vendita	396.138	400.375
Costi variabili di vendita	396.138	400.375
Margine di attività	2.405.737	2.222.259
Spese generali e amministrative	1.198.591	1.131.724
Spese di ricerca e sviluppo	0	0
Oneri di vendita	281.458	269.736
Totale spese generali	1.480.049	1.401.460
Altri costi operativi	94.137	51.642
Altri costi operativi	94.137	51.642
Reddito operativo	831.551	769.157
Proventi finanziari	169.680	175.939
Oneri finanziari	977.417	1.297.537
Utili / Perdite da partecipazioni	0	0
Risultato finanziario	-807.737	-1.121.598
Risultato prima delle imposte	23.814	-352.441
Imposte	533.834	208.829
Risultato netto derivante dalle attività di funzionamento	-510.020	-561.270
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	0	0
Risultato d'esercizio	-510.020	-561.270
Attribuibile alla Capogruppo	-510.020	-561.270
Interessi di minoranza		
Utile / Perdita per azione	-0,73	-0,80

Bilancio Consolidato dell'esercizio 2005

Per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Centenari & Zinelli S.p.A., il bilancio consolidato al 31.12.2005 viene presentato con il bilancio dell'esercizio 2005 della capogruppo.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2005 viene formulato escludendo dalle operazioni di consolidamento i valori riferentisi al bilancio dell'esercizio della controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A., società che la delibera assembleare del 21.1.2005 ha sciolto anticipatamente determinandone l'immediata messa in liquidazione.

La partecipazione in Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo è stata esclusa dall'area di consolidamento sin dalla redazione del bilancio 2004 in quanto previsto dallo IAS 27 in relazione alla presenza di gravi e durature restrizioni che, stante lo stato di liquidazione, pregiudicano in modo significativo la capacità della controllata di trasferire fondi alla controllante.

Le informazioni sulla gestione delle società del Gruppo, unitamente alle altre informazioni richieste dal Codice Civile, sono contenute nella relazione sulla gestione accompagnante il bilancio dell'esercizio 2005 della Centenari & Zinelli S.p.A..

I dati del bilancio consolidato dell'esercizio 2005 vengono commentati e raffrontati con quelli relativi all'esercizio 2004 ed analiticamente indicati nella nota esplicativa.

Risultati reddituali consolidati

Dal conto economico consolidato al 31 dicembre 2005 si evidenzia una perdita di gruppo di 4.225 migliaia di euro (7.626 migliaia di euro nel 2004).

I dati sono riclassificati secondo i principi IAS/IFRS e comparati con quelli dell'esercizio 2004; questi ultimi risultano quindi differenti da quelli esposti nella situazione consolidata al 31 dicembre 2004 redatta sulla base dei principi contabili italiani.

Il prospetto di riconciliazione è contenuto nella sezione dedicata all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I ricavi diretti del Gruppo passano da circa 48 milioni di euro a circa 44 milioni di euro con una riduzione di circa 4 milioni di euro, mentre gli altri ricavi e proventi si sono incrementati di circa 800 migliaia di euro.

Per quanto attiene il costo del venduto si segnala una diminuzione di circa 4 milioni di euro così determinata:

- il costo delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, utilizzate nei processi produttivi si è ridotto di 3.066 migliaia di euro essendo stato di 21.655 migliaia di euro nell'esercizio 2004 e di 18.589 migliaia di euro nell'esercizio 2005;
- il costo della manodopera industriale è rimasto pressochè invariato rispetto all'esercizio precedente (7.130 migliaia di euro nell'esercizio 2005, 7.526 migliaia di euro nell'esercizio 2004),
- sono incrementati gli ammortamenti essendo passati da 2.833 migliaia di euro nell'esercizio 2004 a 3.199 migliaia di euro nell'esercizio 2005;
- sono rimasti quasi invariati gli altri costi industriali (6.896 migliaia di euro nell'esercizio 2005, 7.221 migliaia di euro nell'esercizio 2004).

Contenuta è anche la variazione in diminuzione degli altri costi variabili di vendita, essendo passati da 2.903 migliaia di euro dell'esercizio 2004 a 2.780 migliaia di euro dell'esercizio 2005.

Registrano un contenuto incremento le spese generali (passati da 7.128 migliaia di euro dell'esercizio 2004 a 7.434 migliaia di euro dell'esercizio 2005), mentre aumentano i costi operativi da 878 migliaia di euro dell'esercizio 2004 a 1.454 migliaia di euro dell'esercizio 2005.

La gestione finanziaria netta dell'esercizio 2005, negativa per 1.430 migliaia di euro (oneri di 1.611 migliaia di euro e proventi di 181 migliaia di euro), è diminuita rispetto all'esercizio 2004 negativo per 6.953 migliaia di euro (oneri per 639 migliaia di euro, proventi per 187 migliaia di euro e perdite per partecipazione per euro 6.501 migliaia).

Gli oneri fiscali aumentano da 620 migliaia di euro dell'esercizio 2004 a 734 migliaia di euro dell'esercizio 2005.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Le immobilizzazioni materiali sono diminuite di 1.708 migliaia di euro (19.846 migliaia di euro al 31.12.2005 e 21.554 migliaia di euro al 31.12.2004).

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono diminuite di 10 migliaia di euro (61 migliaia di euro a fine esercizio 2005 e 71 migliaia di euro a fine esercizio 2004).

Le altre attività non correnti sono complessivamente diminuite di 268 migliaia di euro (71 migliaia di euro a fine esercizio 2005 e 339 migliaia di euro a fine esercizio 2004) per effetto dell'azzeramento delle imposte differite attive.

Le attività correnti nel complesso alla fine dell'esercizio 2005 di 28.212 migliaia di euro si sono ridotte di 1.907 migliaia di euro rispetto alla consistenza di fine esercizio 2004 di 30.119 migliaia di euro, quale risultante in particolare tra:

aumenti nelle altre attività correnti per 594 migliaia di euro (esistenza di fine esercizio 2005 pari a 1.161 migliaia di euro, 567 migliaia di euro quella di fine esercizio 2004), disponibilità liquide per 993 migliaia di euro (1.829 migliaia di euro a fine 2005 e 836 migliaia di euro a fine 2004) e

diminuzioni nei crediti commerciali per 1.975 migliaia di euro (13.666 migliaia di euro alla fine del 2005 contro 15.641 migliaia di euro a fine 2004), nelle rimanenze per 1.034 migliaia di euro (9.531 migliaia di euro alla fine dell'esercizio 2005 e 10.565 migliaia di euro alla fine dell'esercizio 2004), nei crediti tributari per 162 migliaia di euro (passati da 755 migliaia di euro di fine esercizio 2004 a 593 migliaia di euro di fine esercizio 2005) e nelle altre attività finanziarie correnti per 318 migliaia di euro (essendo passati da 1.744 migliaia di euro dell'esercizio 2004 a 1.426 migliaia di euro dell'esercizio 2005).

Il patrimonio netto di gruppo diminuisce di 2.321 migliaia di euro essendo passato da 4.234 migliaia di euro dell'esercizio 2004 a 1.913 migliaia di euro dell'esercizio 2005.

Le passività non correnti sono diminuite complessivamente di 2.136 migliaia di euro essendo passate da 23.599 migliaia di euro dell'esercizio 2004 a 21.463 migliaia di euro dell'esercizio 2005.

Nel dettaglio i finanziamenti a lungo termine si sono ridotti di 1.174 migliaia di euro (10.859 migliaia di euro nell'esercizio 2004 e 9.685 migliaia di euro nell'esercizio 2005), i debiti a medio lungo termine verso le banche sono diminuiti di 1.941

migliaia di euro (3.433 nell'esercizio 2004 e 1.492 nell'esercizio 2005), mentre sono aumentati i fondi per rischi ed oneri di 935 migliaia di euro, essendo passati dalla consistenza di 4.590 migliaia di euro di fine esercizio 2004 a 5.525 migliaia di euro di fine esercizio 2005, e il fondo TFR di 207 migliaia di euro (3.595 nell'esercizio 2004 e 3.802 nell'esercizio 2005).

Le passività correnti, nel complesso, restano invariate essendo passati dalla consistenza di 24.250 migliaia di euro di fine esercizio 2004 a quella di 24.814 migliaia di euro di fine esercizio 2005.

Nel dettaglio la loro lieve variazione deriva da:

- incrementi dei debiti commerciali per 3.397 migliaia di euro (15.241 migliaia di euro al 31.12.2005 e 11.844 migliaia di euro al 31.12.2004), nei debiti tributari per 551 migliaia di euro (955 migliaia di euro al 31.12.2005 e 404 migliaia di euro al 31.12.2004), nei debiti previdenziali per 143 migliaia di euro (772 migliaia di euro al 31.12.2005 e 629 migliaia di euro al 31.12.2004) e nelle altre passività correnti per 485 migliaia di euro (1.630 migliaia di euro al 31.12.2005 e 1.145 migliaia di euro al 31.12.2004) e
- decrementi nei debiti verso banche per 2.669 migliaia di euro (3.286 migliaia di euro al 31.12.2005 e 5.955 migliaia di euro al 31.12.2004), nelle quote correnti di finanziamenti a lungo termine per 1.236 migliaia di euro (4.165 migliaia di euro al 31.12.2004 e 2.929 migliaia di euro al 31.12.2005) e nelle altre passività finanziarie per 107 migliaia di euro (essendo passati da 108 migliaia di euro dell'esercizio 2004 a 1 migliaia di euro dell'esercizio 2005).

Gli investimenti realizzati nell'esercizio 2005 dalle società del gruppo sono stati di 1.139 migliaia di euro (1.126 migliaia di euro nell'esercizio 2004); in particolare sono stati effettuati in fabbricati per 153 migliaia di euro, in impianti e macchinari per 724 migliaia di euro, in attrezzature industriali e commerciali per 253 migliaia di euro ed in altri beni per 10 migliaia di euro.

Rapporti con parti correlate

I rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate si riferiscono in particolare a prestazioni di servizi e commissioni su fidejussioni prestate nel loro interesse, regolate secondo normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, e alla data di stesura della presente relazione, i fatti significativi sono quelli descritti nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

Previsioni per l'esercizio 2006

Si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione del bilancio civilistico.

Legnano, 27 marzo 2006

Il Consiglio di Amministrazione

CENTENARI & ZINELLI
IMPRESA FINANZIARIA E INDUSTRIALE
S.P.A.

Relazione della società di revisione

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005
ai sensi
dell'art. 156 del D.Lgs 24 Febbraio 1998 n° 58

CENTENARI & ZINELLI
IMPRESA FINANZIARIA E INDUSTRIALE
S.P.A.

Relazione della società di revisione

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005
ai sensi
dell'art. 156 del D.Lgs 24 Febbraio 1998 n° 58

Data di emissione rapporto : 11 aprile 2006

Numero rapporto : CCN/cpt - Rap. 149/06

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N° 58

Agli azionisti della
CENTENARI & ZINELLI IMPRESA FINANZIARIA E INDUSTRIALE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Come illustrato in tale nota, gli Amministratori hanno modificato l'informativa sugli effetti della transizione agli IFRS, precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2005 nei prospetti di riconciliazione IFRS 1 da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 31 ottobre 2005. L'informativa presentata nella nota esplicativa, è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.
3. Limitazioni:

Alla data della presente relazione non abbiamo ottenuto la risposta alle nostre richieste di conferma di dati ed informazioni alla fine dell'esercizio, come richiesto dai principi per il controllo contabile richiamati nel secondo paragrafo, da parte di una banche con

cui la società intrattiene rapporti finanziari.

4. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
5. Con riferimento agli eventi di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2005 e nei primi mesi del 2006, si richiama l'attenzione sugli aspetti di seguito riportati e descritti dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione:

5.1 Situazione finanziaria e continuità aziendale

La Relazione sulla Gestione indica che gli Amministratori, pur nel perdurare del negativo andamento economico e finanziario del Gruppo, confermano il recupero delle condizioni di equilibrio economico e finanziario e di redditività del Gruppo sulla base del buon esito dell'offerta di aumento a pagamento del capitale sociale finalizzata all'ottenimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del piano industriale 2006 - 2008 del Gruppo (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2006).

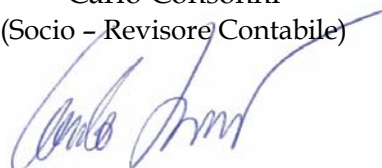
In particolare si da rilievo all'accordo quadro stipulato in data 21 marzo 2006 con un nuovo investitore che prevede l'esecuzione di un aumento di capitale complessivo di 45 milioni di Euro, con garanzia di parziale sottoscrizione e versamento da parte dello stesso per 20 milioni di Euro, oltre all'impegno a consegnare al Commissario Giudiziale della società quanto necessario per permettere a quest'ultima di dar corso alle formalità per addivenire alla cessazione della procedura di Amministrazione Controllata.

Alla data della presente relazione risulta già avvenuto il versamento da parte del nuovo investitore della somma di 5 milioni di Euro concordata con gli organi della procedura. Il commissario giudiziale, preso atto di quanto sopra e della validità dell'iter per pervenire alla cessazione della procedura, ha espresso parere favorevole, e ha comunicato che l'istanza per la cessazione della procedura sarà presentata al Giudice Delegato del Tribunale di Milano entro la fine del mese di aprile 2006.

Gli Amministratori, in considerazione di quanto sopra, hanno redatto il bilancio consolidato in ipotesi di continuità aziendale.

Milano, 11 aprile 2006

Mazars & Guérard S.p.A.
Carlo Consonni
(Socio - Revisore Contabile)



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di euro

	31-dic-05	31-dic-04	
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	19.846	21.554	
Investimenti immobiliari	0	0	
Avviamento e immob. immat. a vita non definita	0	0	
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	61	71	
Partecipazioni in società collegate	0	0	
Altre attività finanziarie	54	35	
Imposte differite attive	17	304	
Totale attività non correnti	19.978		21.964
Attività correnti			
Crediti commerciali	13.666	15.641	
Altre attività correnti	1.161	567	
Rimanenze	9.531	10.565	
Lavori in corso su ordinazione	6	11	
Crediti tributari	593	755	
Disponibilità liquide	1.829	836	
Attività finanziarie correnti	1.426	1.744	
Totale attività correnti	28.212		30.119
Attività non correnti destinate alla dismissione			
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	0		0
TOTALE ATTIVO	48.190		52.083

	31-dic-05	31-dic-04
PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale (con indicazione della parte non versata)	13.110	13.110
Riserva da sovrapprezzo	0	0
Riserva da rivalutazione	1.222	1.222
Altre riserve	1.929	922
Utili / Perdite di esercizi precedenti	-10.123	-3.394
Utile / Perdita dell'esercizio di pertinenza	-4.225	-7.626
Totale patrimonio netto	1.913	4.234
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile / Perdita dell'esercizio di minoranza	0	0
Totale patrimonio netto di minoranza	0	0
Totale patrimonio netto	1.913	4.234
Passività non correnti		
Finanziamenti a lungo termine	9.685	10.859
Debiti verso banche	1.492	3.433
Altre passività finanziarie	0	0
Fondi per rischi ed oneri	5.525	4.590
Fondo TFR	3.802	3.595
Imposte differite passive	959	1.122
Totale passività non correnti	21.463	23.599
Passività correnti		
Debiti commerciali	15.241	11.844
Altre passività correnti	1.630	1.145
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	0	0
Debiti tributari	955	404
Debiti previdenziali	772	629
Fondi rischi e oneri correnti	0	0
Debiti verso banche	3.286	5.955
Altre passività finanziarie	1	108
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	2.929	4.165
Totale passività correnti	24.814	24.250
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	0
Totale passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	48.190	52.083

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di euro

	31-dic-05	31-dic-04
Ricavi da gestione caratteristica	44.354	49.799
Altri ricavi e proventi	1.067	292
Totale ricavi	45.421	50.091
Consumi	18.589	21.655
Costi della manodopera industriale	7.130	7.526
Ammortamenti	3.199	2.833
Altri costi industriali	6.896	7.083
Costo del venduto	35.814	39.097
Costi variabili di vendita	2.780	2.903
Costi variabili di vendita	2.780	2.903
Margine di attività	6.827	8.091
Spese generali e amministrative	6.812	6.574
Spese di ricerca e sviluppo	0	0
Oneri di vendita	622	554
Totale spese generali	7.434	7.128
Altri costi operativi	1.454	1.016
Altri costi operativi	1.454	1.016
Reddito operativo	-2.061	-53
Proventi finanziari	181	187
Oneri finanziari	1.611	639
Utili / Perdite da partecipazioni	0	6.501
Risultato finanziario	-1.430	-6.953
Risultato prima delle imposte	-3.491	-7.006
Imposte	734	620
Risultato netto derivante dalle attività di funzionamento	-4.225	-7.626
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	0	0
Risultato d'esercizio	-4.225	-7.626
Attribuibile alla Capogruppo	-4.225	-7.626
Interessi di minoranza		

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31.12.2005 del Gruppo Centenari & Zinelli è stato redatto secondo i principi IAS/IFRS e le norme del Codice Civile in materia di bilancio consolidato, tenuto conto della raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione IAS/IFRS..

Nello schema di bilancio, l'importo di ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, è espresso in migliaia di euro: ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate e rese comparabili in conformità all'art. 2423 ter - 5° comma del Codice Civile; dell'eventuale adattamento viene fatta menzione nel corso del commento alle singole voci.

Vi informiamo altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

Per offrire una migliore informativa, nella Nota esplicativa sono stati inseriti: il Rendiconto Finanziario, il Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio e il Risultato netto della Capogruppo ed il Patrimonio ed il Risultato netto consolidati.

I commenti relativi all'andamento gestionale del Gruppo e sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono contenuti nella relazione sulla gestione.

Criteri e principi di consolidamento

Area di consolidamento

Oggetto del processo di consolidamento sono i bilanci della Controllante e delle sue controllate, stabilendo lo status di controllata sia in virtù del possesso della maggioranza assoluta che per effetto dell'influenza dominante stabilmente esercitata dalla Capogruppo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

La partecipazione in Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo è stata esclusa dall'area di consolidamento sin dalla redazione del bilancio 2004 in quanto previsto dallo IAS 27 in relazione alla presenza di gravi e durature restrizioni che, stante lo stato di liquidazione, pregiudicano in modo significativo la capacità della controllata di trasferire fondi alla controllante.

Non sono intervenute variazioni nella struttura del Gruppo rispetto all'esercizio 2004.

Bilanci da consolidare

I bilanci utilizzati al fine del consolidamento sono quelli civilistici, redatti secondo i principi IAS/IFRS, approvati dalle Assemblee delle singole società. Gli stessi sono riferiti alla data di chiusura del bilancio di esercizio della Capogruppo e sono opportunamente riclassificati e rettificati dalle poste di natura fiscale e da altre, per uniformarli a corretti principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo.

Operazioni e metodologie di consolidamento

Il metodo usato è quello dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le attività, passività, costi e ricavi indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

Dal bilancio consolidato sono eliminati costi e ricavi, crediti e debiti derivanti da operazioni fra società del Gruppo - così da riportare nel bilancio consolidato solo i rapporti fra il Gruppo ed i terzi - nonché l'effetto delle interferenze di carattere fiscale.

Sono pure eliminati, allorché significativi, gli utili non realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo relative a cessioni di beni che rimangono come rimanenze o immobilizzazioni presso la società acquirente, tenendo conto dei relativi effetti fiscali differiti. Non sono eliminate le perdite se si ritiene che la società acquirente non riuscirà a recuperarle cedendo i beni a terzi.

I valori delle partecipazioni risultanti dai libri della Controllante sono eliminati contro le frazioni di Patrimonio Netto delle Controllate. Tale metodo comporta l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate contro i relativi Patrimoni Netti alla data di acquisto, attribuendo le differenze di consolidamento, qualora positive, alle attività della controllata, in modo da riflettere sia i valori correnti di dette attività alla data di acquisizione sia le prospettive di maggiore redditività futura delle partecipate stesse, e, se negative, al Patrimonio Netto consolidato, in un'apposita riserva di consolidamento.

Allorché la differenza si riferisce ad immobilizzazioni materiali, viene ammortizzata utilizzando l'aliquota corrispondente del cespite interessato.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli applicati ad una azienda in funzionamento e sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività tenuto conto della strategia del Gruppo meglio dettagliate nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

I criteri utilizzati nella formazione della situazione consolidata al 31 dicembre 2005 differiscono da quelli utilizzati per la formazione della situazione consolidata del precedente esercizio in seguito alla applicazione dei principi IAS/IFRS.

Ciò premesso, e tenuto conto della raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) pubblicata il 30 dicembre 2003 contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione IAS/IFRS, nonché del Regolamento Emittenti definito dalla CONSOB, vengono qui di seguito illustrate le informazioni richieste dall'IFRS 1.

In particolare, dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) ha determinato, con riferimento all'esercizio 2004, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati.

Le rettifiche sono state predisposte in conformità ai principi contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore. Il processo di omologazione da parte della Commissione e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso; per questi motivi, i dati presentati nei prospetti contabili e nelle riconciliazioni potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio redatto secondo gli IAS/IFRS.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2004).

Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente

formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

I principali criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri differiti da cui ci si attende che generino benefici in esercizi futuri sono rilevati al costo, rettificato degli ammortamenti calcolati secondo il metodo lineare lungo il periodo in cui i benefici sono attesi.

La Società effettua periodicamente un esame critico per accertarsi che il valore di bilancio di tali cespiti non sia superiore al valore di recupero atteso, in relazione al loro utilizzo e realizzo determinato con riferimento agli ultimi piani aziendali disponibili.

I costi di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e/o processi sono principalmente addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, in linea con il principio della prudenza e con la prassi vigente a livello internazionale nel settore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di costruzione.

Questo valore viene rettificato qualora la legislazione specifica consenta o richieda la sua rivalutazione per riflettere, anche se solo in parte, variazioni del potere di acquisto della valuta locale.

Gli ammortamenti vengono calcolati secondo il metodo lineare, in base ad aliquote che riflettono la vita utile stimata dei cespiti a cui si riferiscono.

Quando, alla data del bilancio, le immobilizzazioni materiali risultano aver subito una perdita durevole di valore, sono svalutate ed esposte a tale minor valore.

Le spese di riparazione e manutenzione relative alle immobilizzazioni materiali vengono caricate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

Il valore dei terreni non è oggetto di ammortamento, secondo quanto previsto dallo IAS 16.

Le controllate Pontelambro Industria S.p.A. e Tessitura Pontelambro S.p.A., ai sensi della L. 342/2000, hanno rivalutato alcuni macchinari operatori adottando il metodo per esercizi di formazione ed aliquote di ammortamento.

I nuovi valori attribuiti ai macchinari non eccedono il valore di mercato e sono adeguati in relazione alla consistenza, capacità produttiva e possibilità effettiva di utilizzazione economica degli stessi nell'impresa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono partecipazioni in imprese controllate.

Le partecipazioni in imprese controllate, che costituiscono immobilizzazioni, sono valutate secondo il metodo del "costo" determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore per l'adeguamento al valore del patrimonio netto delle partecipate.

Attivo corrente

Le rimanenze sono rilevate al minore valore tra costo, determinato in base al metodo

FIFO, e prezzo di mercato.

La valutazione delle rimanenze comprende i costi diretti delle materie prime e del personale e i costi variabili indiretti.

I costi fissi indiretti di produzione vengono spesi nell'esercizio.

Le materie prime, i prodotti finiti, i pezzi di ricambio e altri materiali di consumo obsoleto o a lento rigiro vengono svalutati, con riferimento alla possibilità di utilizzo e al valore di realizzo.

I crediti sono valutati al fair value (IAS 18) e sono esposti al valore stimato di realizzo che corrisponde alla differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti.

Gli interessi non ancora maturati inclusi nel valore nominale dei crediti finanziari vengono differiti agli esercizi futuri in cui matureranno.

I crediti ceduti a terzi pro solvendo o pro soluto sono eliminati dalla voce crediti.

Le attività e le passività in valuta estera sono contabilizzate al cambio in vigore alla data dell'operazione che ha originato il credito o il debito.

La differenza di cambio non realizzata alla data del bilancio, calcolata raffrontando il valore contabile dei crediti in valuta con i valori derivanti dalla conversione degli stessi al cambio di fine periodo, è imputata al conto economico con diretta controvalutazione dei crediti.

Fondi per rischi ed oneri e indennità di fine rapporto

I fondi per rischi ed oneri comprendono accantonamenti per perdite o passività di esistenza certa o probabile delle quali non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'applicazione dello IAS 37 prevede l'attualizzazione degli importi stanziati qualora ne sussistano i presupposti.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo per trattamenti di quiescenza e simili comprende accantonamenti per premi di anzianità o altri premi pagabili ai dipendenti in base ad accordi contrattuali o per legge, determinati con valutazione attuariale o di legge, se applicabili.

Il fondo per trattamento di quiescenza e simili è contabilizzato in base agli IAS 19, nel caso in cui i parametri indicati nel principio contabile internazionale vengano superati.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale; gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

La differenza di cambio non realizzata alla data del bilancio, calcolata raffrontando il valore contabile dei debiti in valuta con i valori derivanti dalla conversione degli stessi al cambio di fine periodo, è imputata al conto economico con diretta controvalutazione dei debiti.

Il debito per imposte si riferisce alle imposte dovute per l'esercizio corrente.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale

in applicazione del principio di correlazione di costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono riconosciuti in base al principio della competenza, al netto di sconti e abbuoni.

I ricavi della vendita di prodotti sono riconosciuti a conto economico al passaggio della proprietà al cliente, normalmente al momento della spedizione.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti a conto economico al momento della prestazione.

Costi

I costi sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi di ricerca e sviluppo vengono generalmente caricati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese di pubblicità e promozionali sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti.

I proventi e gli oneri derivanti dagli strumenti finanziari e dalle differenze cambio alla chiusura dell'esercizio sono inclusi nel conto economico in base ai criteri di cui sopra.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza, a prescindere dalla data del loro incasso.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate in conformità alla normativa in vigore.

Vengono determinate passività per imposte differite o attività per imposte anticipate su tutte le differenze temporali tra le attività e passività e i corrispondenti valori fiscali.

I principi contabili consentono la rilevazione di attività per imposte anticipate per tenere conto del beneficio fiscale delle perdite fiscali riportate ogniqualvolta siano soddisfatte le condizioni specifiche per la loro recuperabilità futura.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate in bilancio solo quando esiste una ragionevole certezza del loro recupero in futuro.

Le passività per imposte differite non vengono rilevate in bilancio se è improbabile che in futuro emerga una passività.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio al 31 dicembre 2005 della Centenari & Zinelli S.p.A., società Capogruppo, e delle seguenti società direttamente controllate:

Società	Attività	Capitale Sociale	% di possesso
TESSITURA PONTELAMBRO S.p.A. Via C. Cattaneo 18 - ERBA (CO)	tessile	1.400	100
PONTELAMBRO INDUSTRIA S.p.A. Piazza del Popolo 1 - COMO	materie plastiche	2.000	100

Si ricorda che non è rientrato nell'area di consolidamento il bilancio della società:

INDUSTRIA CENTENARI E ZINELLI S.p.A. in liquidazione Via IV Novembre 5 – CUGGIONO (MI)	Tessile	-	100
--	---------	---	-----

a motivo della messa in liquidazione, avvenuta con verbale di assemblea straordinaria del 21 gennaio 2005 a rogito Notaio Dr. Marco Novara, n. 47266 di repertorio, e successiva ammissione alla procedura di concordato preventivo avvenuta con decreto del Tribunale di Milano in data 1 dicembre 2005.

Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Come richiesto dall'IFRS 1, questa nota descrive:

- i principi adottati nella preparazione secondo gli IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004;
- le principali differenze rispetto ai principi contabili italiani utilizzati nel redigere le situazioni sino al 31 dicembre 2004;
- le conseguenti riconciliazioni tra i valori a suo tempo pubblicati, predisposti secondo i principi italiani e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IFRS.

Le situazioni patrimoniale ed economiche del 2004 sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS 1.

Prima applicazione degli IFRS

La rielaborazione della Situazione Patrimoniale consolidata di apertura al 1 gennaio 2004 e dei prospetti contabili del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004 ha tra l'altro richiesto al Gruppo, in via propedeutica, di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- modalità di presentazione degli schemi di bilancio: per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura. Ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;
- agevolazioni dell'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004):
 - benefici per i dipendenti per indennità di fine rapporto: adozione del "metodo del corridoio" che consente la contabilizzazione di utili e perdite attuariali, rilevabili solo per la quota eccedente una soglia prefissata, a partire dal 1° gennaio 2004;
 - immobilizzazioni materiali ed immateriali: mantenimento del costo storico (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione successivamente alla iscrizione iniziale;
 - attività finanziarie: applicazione dei principi contabili IAS 32 e 39 relativi alla classificazione, misurazione e valutazione di attività e passività finanziarie a partire dal 1 gennaio 2005 senza la redazione di situazioni comparative relative all'esercizio 2004. Da tale applicazione non si evidenziano effetti sostanziali.

**Riconciliazione dello Stato Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004
dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004 e del Conto Economico 2004**

	Patrimonio netto consolidato 01.01.04	Risultato consolidato 2.004	Patrimonio netto consolidato 31.12.04
BILANCIO CONSOLIDATO C&Z ITALIAN GAAP	12.711	-7.360	5.351
IAS 38 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-1.590	-518	-548
IAS 38 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - ammortamenti		243	
IAS 19 BENEFICI PER DIPENDENTI			
IAS 37 FONDO RISCHI ED ONERI			
VALUTAZIONE RIMANENZE		-17	
EFFETTO FISCALE	90	26	26
RISERVA IFRS DI TRANSIZIONE alla data 01.01.04			-595
BILANCIO CONSOLIDATO C&Z IAS/IFRS	11.211	-7.626	4.234
Patrimonio netto di terzi	879		
	12.090	-7.626	4.234

I principi contabili applicati, che hanno interessato la transizione agli IFRS, sono i seguenti:

- IAS 38: storno costi impianto, storno costi ricerca, storno spese capitalizzate, con relativi adeguamenti della voce ammortamenti e valutazione delle imposte differite;
- IAS 17: contabilizzazione dei contratti di leasing interpretando la sostanza del contratto e quindi considerando l'operazione come l'acquisto di una immobilizzazione.

I principi di valutazione adottati per le rimanenze di magazzino erano già compatibili con i criteri dettati dagli IAS/IFRS.

Non si è proceduto all'attualizzazione dei finanziamenti in quanto fruttano interessi espliciti.

Per quanto concerne il TFR si è ritenuto di non procedere ad alcuna attualizzazione in quanto gli scostamenti, rispetto ai parametri indicati dal principio contabile IAS 19, non erano di rilevanza significativa in quanto il tasso convenzionale previsto per remunerare il differimento del TFR (c.d. tasso effettivo) era molto prossimo a quello corrente di mercato.

Le rettifiche effettuate ai fini IAS includono l'impatto netto sulle imposte differite.

Note alle poste di Stato Patrimoniale

(valori espressi in migliaia di euro)

Vengono illustrate le variazioni avvenute nelle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico evidenziando gli eventuali adeguamenti apportati alle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Attivo

Attività non correnti

Sono complessivamente passate da 21.964 migliaia di fine esercizio 2004 a 19.978 migliaia di fine esercizio 2005, con un decremento di 1.986 migliaia.

Immobilizzazioni materiali

In bilancio al 31.12.2005 per 19.846 migliaia, sono diminuite di 1.708 migliaia essendo l'esistenza del 31.12. 2004 di 21.554 migliaia.

La loro composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2005 sono rilevabili dal prospetto seguente:

Descrizione	Costo storico A	Rivalutazioni B	Totale C=A+B	Ammort.ti D	Totale E=C-D
Terreni e fabbricati					
Saldo all'1.1.2005	9.285	1.133	10.418	4.401	6.017
Movimenti dell'esercizio:					
- Incrementi	152	-	152	-	152
- Decrementi					
- Ammortamenti				413	413
Valori al 31.12.2005	9.437	1.133	10.570	4.814	5.756
Impianti e Macchinario					
Saldo all'1.1.2005	41.386	879	42.265	27.730	14.535
Movimenti dell'esercizio:					
- Incrementi	724	-	724	-	724
- Decrementi	(368)	-	(368)	(356)	(12)
- Ammortamenti				2.216	2.216
Valori al 31.12.2005	41.742	879	42.621	29.590	13.031
Attrezzature industriali e Commerciali					
Saldo all'1.1.2005	4.096		4.096	3.115	981
Movimenti dell'esercizio:					
- Incrementi	253	-	253	-	253
- Decrementi	(9)	-	(9)	(9)	
- Ammortamenti				396	396
Valori al 31.12.2005	4.340		4.340	3.502	838
Altri beni					
Saldo all'1.1.2005	1.621		1.621	1.300	321
Movimenti dell'esercizio:					
- Incrementi	10	-	10	-	10
- Decrementi	(1)	-	(1)	(1)	
- Ammortamenti				109	109
Valori al 31.12.2005	1.630		1.630	1.408	222
Totale immobilizzazioni materiali	57.149	2.012	59.161	39.314	19.847

Gli ammortamenti dell'esercizio 2004 di 2.795 migliaia sono stati calcolati a quote costanti, rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, con l'applicazione delle aliquote seguenti:

Fabbricati industriali	3-6%
Macchinari e impianti	10-12-15%
Attrezzature industriali	25-30%
Altri beni	12-20-25%

Nel valore delle immobilizzazioni materiali è compresa la differenza tra il costo originario ed il patrimonio netto alla data di acquisizione delle partecipazioni, attribuita, sulla base di perizie di stima redatte da esperti non di parte, agli immobili seguenti:

Società	Terreni	Fabbricati Industriali	Totale
Pontelambro Industria S.p.A.	83	3.344	3.427
Tessitura Pontelambro S.p.A.	-	793	793
	83	4.137	4.220

Il valore netto attribuito con la redazione del presente bilancio è, complessivamente, di 256 migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 vengono indicati, nel prospetto sottostante, i beni del patrimonio sociale sui quali, in esercizi precedenti, sono state operate rivalutazioni monetarie.

	Importo delle rivalutazioni				Totale
	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	Legge 342/00	
Terreni	-	-	-	-	-
Fabbricati	-	256	621	-	877
Impianti e macchinari	-	-	-	879	879
Altri beni	-	-	-	-	-
Totale	-	256	621	879	1.756

Immobilizzazioni materiali a vita definita

In essere alla fine dell'esercizio 2004 per 71 migliaia, nell'esercizio 2005 si sono ridotte di 10 migliaia, evidenziando quindi al 31.12.2005 un ammontare complessivo di 61 migliaia.

La voce riguarda esclusivamente la voce "Licenze software" il cui uso genera benefici economici pluriennali.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati secondo l'aliquota del 20% annuo.

Altre attività finanziarie

In bilancio al 31.12.2005 per 54 migliaia, sono incrementate di 19 migliaia essendo l'esistenza del 31.12. 2004 di 35 migliaia.

La voce comprende anticipi a fornitori per macchinari, depositi cauzionali, anticipo ritenute su TFR e partecipazioni di irrilevante entità sottoscritte al fine di poter usufruire di agevolate condizioni economiche nell'acquisizione di alcuni servizi.

Imposte differite attive

In bilancio al 31.12.2005 per 17 migliaia, sono diminuite di 287 migliaia essendo l'esistenza del 31.12. 2004 di 304 migliaia.

Attività correnti

Nel complesso è diminuito di 1.907 migliaia, essendo passato da 30.119 migliaia di fine esercizio 2004 a 28.212 migliaia al 31 dicembre 2005.

Crediti commerciali

In essere per 13.666 migliaia a fine esercizio 2005 contro l'esistenza di 15.641 migliaia di fine esercizio 2004 denotano una diminuzione di 1.975 migliaia.

I crediti "verso clienti" derivano esclusivamente da rapporti di natura commerciale e in bilancio sono iscritti al netto dei fondi rischi e svalutazione crediti, che a fine esercizio 2005 ammontano a complessivi 415 migliaia.

Altre attività correnti

Aumentati di 594 migliaia rispetto alla consistenza del 31.12.2004 (567 migliaia), la loro composizione è evidenziata nel prospetto seguente:

	2005	2004	Differenza
Note credito da ricevere	56	178	(122)
Fornitori conto anticipi	45	75	(30)
Altri crediti	90	110	(20)
Risconti attivi interessi passivi Sabatini	42	73	(31)
Risconti attivi su oneri per finanziamenti	22	33	(11)
Risconti attivi fiere e cataloghi	53	57	(4)
Risconti attivi manutenzioni e utenze	36	23	13
Risconti attivi assicurazioni	17	18	(1)
Risconti attivi canoni affitto di azienda	800	-	800
	1.161	567	594

Rimanenze

La consistenza complessiva al 31.12.2005 di 9.531 migliaia, rispetto a quella di 10.565 migliaia di fine esercizio 2004 è diminuito di 1.034 migliaia, quale risultante di diminuzioni intervenute nelle materie prime, sussidiarie e di consumo per 543 migliaia, nei semilavorati e prodotti in corso di lavorazione per 337 migliaia e nei prodotti finiti e merci per 154 migliaia.

Lavori in corso su ordinazione

Diminuiti di 5 migliaia rispetto alla consistenza del 31.12.2004 (11 migliaia) sono valutati secondo lo IAS 11 in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Crediti tributari

In essere per 593 migliaia a fine esercizio 2005 contro l'esistenza di 755 migliaia di fine esercizio 2004 sono diminuiti di 162 migliaia di euro.

Disponibilità liquide

Aumentano di 993 migliaia, essendo passate da 836 migliaia di fine esercizio 2004 a 1.829 migliaia di fine esercizio 2005; sono costituite da depositi bancari e postali per 1.822 migliaia, nonché da denaro e valori in cassa per 7 migliaia.

Attività finanziarie correnti

In essere per 1.426 migliaia a fine esercizio 2005 contro l'esistenza di 1.744 migliaia di fine esercizio 2004 sono diminuiti di 318 migliaia di euro.

La loro composizione alla fine dell'esercizio 2005 e le variazioni intervenute nell'esercizio stesso sono evidenziate nel prospetto seguente:

	2005	2004	Variazioni
Credito verso Ministero Attività Produttive	1.380		1.380
Crediti per interessi verso erario	46	44	2
Crediti finanziari verso terzi		1.700	(1.700)
	1.426	1.744	(318)

Passivo

A - PATRIMONIO NETTO

Passa da 4.234 migliaia al 31.12.2004 a 1.913 migliaia al 31.12.2005, con un decremento di 2.321 migliaia.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2005 nei conti di patrimonio netto risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di consolidamento	Altre riserve	Riserva di rivalutaz.	Riserva di transiz. IAS	Utili (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Saldo iniziale 1.1.2005	13.110	378	505	39	1.222	(595)	(2.799)	(7.626)	4.234
Destinazione risultato d'esercizio	-	-	(1.493)	-	-	-	(6.729)	7.626	-
Altri movimenti Risultato di gruppo	-	-	-	2.500	-	-	-	(4.225)	-
Saldo finale al 31.12.2005	13.110	378	(988)	2.539	1.222	(595)	(9.528)	(4.225)	1.913

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 13.110.000 euro suddiviso in n. 14.250.000 azioni da nominali 0,92 euro cadauna.

La riserva di consolidamento è così costituita:

	2005	2004
1. Differenza tra valori di carico e patrimoni netti delle società consolidate	(46)	1.091
2. Allocazione eccedenza valore cespiti	280	304
3. Differenza valutazione rimanenze FIFO/LIFO		
4. Effetto netto ricalcolo ammortamenti anticipati		332
5. Imposte differite		
6. Effetto netto operazione di leasing su cespiti ceduti		
7. Storno svalutazione partecipazioni		
8. Altre	(1.222)	(1.222)
	(988)	505

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2005 DELLA CENTENARI & ZINELLI S.p.A. E PATRIMONIO NETTO E
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO**

	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Centenari & Zinelli	5.239	(665)
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:		
<ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione residua ammortamenti anticipati fabbricati • ammortamenti ridotti • differenze valutazione rimanenze LIFO / FIFO 	-	-
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
<ul style="list-style-type: none"> • differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto • plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate • ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti consolidati 	(3.982) 4.220 (3.964)	(3.936) - (24)
	<u>(3.726)</u>	<u>(3.960)</u>
Eliminazione dei dividendi percepiti dalla Capogruppo	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
<ul style="list-style-type: none"> • utili su cessioni infragruppo di cespiti • effetto netto operazione di leasing su fabbricato industriale • eliminazione svalutazione crediti verso controllate • eliminazione svalutazione partecipazione 	- 400	- 400
	<u>400</u>	<u>400</u>
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	-	-
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di gruppo come riportati nel bilancio consolidato	1.913	(4.225)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di terzi come riportati nel bilancio consolidato	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati	1.913	(4.225)

Passività non correnti

Finanziamenti a lungo termine

L'ammontare complessivo al 31.12.2005 di 9.685 migliaia contro 10.859 migliaia al 31.12.2004 è diminuito di 1.174 migliaia e rappresenta il debito per finanziamenti a medio termine erogati da istituti non bancari.

Comprendono anche i debiti per le operazioni di leasing di Pontelambro Industria verso Agrileasing S.p.A. e Sanpaolo Leasing S.p.A..

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo al 31.12.2005 di 1.492 migliaia contro 3.433 migliaia al 31.12.2004 è diminuito di 1.941 migliaia e rappresenta il debito per finanziamenti a medio termine erogati da istituti di credito di emanazione bancaria.

Sono compresi finanziamenti a medio/lungo termine, assistiti da ipoteche su beni sociali per 2.700 milioni circa.

Fondi per rischi ed oneri

La loro consistenza complessiva passa da 4.590 migliaia al 31.12.2004 a 5.525 migliaia al 31.12.2005, con un incremento di 935 migliaia.

Sono costituiti dal "fondo di quiescenza e obblighi simili" per 134 migliaia (invariato rispetto all'esercizio 2004) e da altri fondi per rischi per 5.391 migliaia.

Tra gli altri fondi segnaliamo l'accantonamento di 3.800 migliaia per rischi da partecipazioni correlato ai previsti oneri derivanti dall'anticipato scioglimento della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. e della conseguente sua messa in liquidazione.

Fondo TFR

Il fondo costituito ammonta al 31.12.2005 a 3.802 migliaia contro 3.595 migliaia dell'entità alla fine dell'esercizio precedente; l'incremento di 207 migliaia risulta dal seguente prospetto:

Consistenza al 31.12.2004	3.595
- Accantonamenti dell'esercizio	676
- Utilizzi dell'esercizio	469
Consistenza al 31.12.2004	3.802

Imposte differite passive

La voce accoglie essenzialmente accantonamenti per imposte differite che le società del gruppo corrisponderanno negli esercizi futuri sui recuperi di quote di ammortamenti anticipati.

La loro consistenza è passata da 1.122 migliaia di euro al 31.12.2004 a 959 migliaia di euro al 31.12.2005, con un decremento di 163 migliaia.

Passività correnti

Debiti commerciali

Al 31.12.2005 ammontanti a complessive 15.241 migliaia contro 11.844 migliaia di fine esercizio 2003, aumentano di 3.397 migliaia.

Altre passività correnti

L'importo complessivo al 31.12.2005 di 1.630 migliaia è aumentato di 485 migliaia rispetto all'ammontare in essere al 31.12.2004 di 1.145 migliaia.

Il dettaglio e le variazioni avvenute risultano dal prospetto seguente:

	2005	2004	Variazioni
Competenze al personale dipendente	1.058	786	272
Compensi Amministratori e Sindaci	216	10	206
Clienti per anticipi/provvigioni	86	210	(124)
Verso altri	270	159	111
	1.630	1.145	485

Debiti tributari

Al 31.12.2005 ammontano a 955 migliaia, rispetto alla consistenza al 31.12.2004 di 404 migliaia, sono aumentati di 551 migliaia e rappresentano essenzialmente il debito del Gruppo per IRPEG e IRAP, calcolate sulla base dei prevedibili redditi imponibili emergenti dai bilanci civilistici, al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e dei crediti d'imposta.

Tale voce comprende inoltre il debito del Gruppo verso l'Erario per IRPEF dipendenti e autonomi e per l'IVA.

Per gli esercizi non ancora definiti non esistono contenziosi passivi di rilievo con l'Amministrazione Finanziaria non evidenziati in bilancio.

Debiti previdenziali

In essere al 31.12.2005 per 772 migliaia, contro 629 migliaia di fine esercizio 2004, sono aumentati di 143 migliaia e rappresentano gli oneri sociali dovuti agli Istituti di Previdenza.

Debiti verso banche

In essere al 31.12.2005 per 3.286 migliaia, contro 5.955 migliaia di fine esercizio 2004, sono diminuiti di 2.669 migliaia e rappresentano debiti del Gruppo verso gli istituti di credito per anticipi di portafoglio e fatture e per scoperti di conto corrente.

Altre passività finanziarie

La voce si è sostanzialmente azzerata (1 migliaio di euro di debiti) e rappresenta il debito residuo verso azionisti per dividendi ancora da riscuotere.

Quote correnti di finanziamento a lungo termine

La voce accoglie le quote di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti nell'esercizio.

La loro consistenza è passata da 4.165 migliaia di euro al 31.12.2004 a 2.929 migliaia di euro al 31.12.2005, con una consistente diminuzione di 1.236 migliaia.

Note alle poste di Conto Economico

(valori espressi in migliaia di euro)

Il dettaglio analitico delle voci che compongono le varie classi del conto economico consente di commentare solo alcune poste considerate tra le più significative.

Totale ricavi

Nell'esercizio 2005 è stato di 45.421 migliaia contro 50.091 migliaia dell'esercizio 2004, evidenziando una riduzione di 4.670 migliaia.

Ricavi da gestione caratteristica

L'ammontare dell'esercizio 2005, al netto dei ricavi derivanti da vendite infragruppo, è stato di 44.354 migliaia contro 49.799 migliaia dell'esercizio 2004, con una riduzione di 5.444 migliaia pari a circa l' 11%.

Nel 2005 le vendite sui mercati esteri sono ammontate a 15.860 migliaia contro 16.425 migliaia nell'esercizio precedente.

Il dettaglio per settori di attività e per aree geografiche si evidenzia dal seguente prospetto:

	Tessile		Materie Plastiche		Altro		Totale	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Mercato nazionale	5.196	5.232	23.298	28.142			28.494	33.374
Nazioni U.E.	3.015	2.729	7.305	7.703			10.320	10.432
Medio – Estremo Oriente	274	458	99	246			373	704
Nord America	2.587	2.859	163	137			2.750	2.996
Africa	354	86	263	383			617	469
Sud e Centro America	2	13	-	-			2	13
Altre Nazioni	362	351	1.436	1.460			1.798	1.811
	11.790	11.728	32.564	38.071	-	-	44.354	49.799

Altri ricavi e proventi

Aumentano di 775 migliaia essendo passati da 292 migliaia dell'esercizio 2004 a 1.067 migliaia dell'esercizio 2005; sono essenzialmente costituiti da plusvalenze da alienazione di beni materiali, contributi in conto esercizio, recupero spese, affitti ed altri proventi di natura commerciale.

Costo del venduto

Nell'esercizio 2005 sono complessivamente ammontati a 35.814 migliaia, contro 39.097 migliaia dell'esercizio 2004, con una diminuzione di 3.283 migliaia.

Il dettaglio per settori di attività si evidenzia dal seguente prospetto:

	Tessile		Materie Plastiche		Altro		Totale	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Consumi	4.021	4.031	14.568	17.624			18.589	21.655
Costi della M.O industr.	2.182	2.179	4.948	5.347			7.130	7.526
Ammortamenti	659	666	2.510	2.137	30	30	3.199	2.833
Altri costi industriali	2.327	2.337	4.569	4.746			6.896	7.083
	9.189	9.213	26.595	29.854	30	30	35.814	39.097

Consumi

Sono diminuiti di 3.066 migliaia essendo stati di 21.655 migliaia nell'esercizio 2004 contro 18.589 migliaia nell'esercizio 2005.

Costi della manodopera industriale

Sono diminuiti di 396 migliaia essendo stati di 7.526 migliaia nell'esercizio 2004 contro 7.130 migliaia nell'esercizio 2005.

Il dettaglio della voce e le variazioni risultano dal seguente prospetto:

	2005	2004	Variazioni
Salari e stipendi	4.682	5.084	(402)
Oneri sociali	1.744	1.861	(117)
Trattamento di fine rapporto	513	374	139
Altri costi	191	207	(16)
	7.130	7.526	(396)

Ammortamenti

Complessivamente nell'esercizio 2005 sono ammontati a 3.199 migliaia, denotando un incremento di 366 migliaia rispetto all'onere a carico dell'esercizio 2004 (2.833 migliaia di euro).

Altri costi industriali

L'ammontare dell'onere complessivo a carico dell'esercizio 2005 (6.896 migliaia) è diminuito di 187 migliaia rispetto a quello dell'esercizio 2004 (7.083 migliaia).

La loro composizione e le variazioni intervenute risultano dal seguente prospetto:

	2005	2004	Variazioni
Lavorazioni presso terzi	2.739	2.579	160
Prestazioni di servizi tecnici	107	89	18
Forza motrice e consumi diversi	2.802	2.573	229
Costi di manutenzione	525	632	(107)
Materiale di consumo	147	222	(75)
Altri costi	576	988	(412)
	6.896	7.083	(187)

Costo variabili di vendita

L'ammontare dell'onere complessivo a carico dell'esercizio 2005 (2.780 migliaia) è diminuito di 123 migliaia rispetto a quello dell'esercizio 2004 (2.903 migliaia).

La loro composizione e dettaglio per settori di attività risultano dal seguente prospetto:

	Tessile		Materie Plastiche		Altro		Totale	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Confezioni e imballo	28	36	992	1.020			1.020	1.056
Trasporti	265	249	1.102	1.113			1.367	1.362
Provvigioni	103	115	290	370			393	485
	396	400	2.384	2.503			2.780	2.903

Spese generali

Complessivamente nell'esercizio 2005 sono ammontati a 7.434 migliaia, denotando un incremento di 306 migliaia rispetto all'onere a carico dell'esercizio 2004 (7.128 migliaia di euro).

Il dettaglio per settori di attività si evidenzia dal seguente prospetto:

	Tessile		Materie Plastiche		Altro		Totale	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Spese generali e amm.ve	1.004	1.022	5.075	4.944	733	608	6.812	6.574
Spese di ricerca e sviluppo								
Oneri di vendita	281	270	341	284			622	554
	1.285	1.292	5.416	5.228	733	608	7.434	7.128

Spese generali e amministrative

L'onere complessivo a carico dell'esercizio 2005 è stato di 6.812 migliaia con un incremento di 238 migliaia nei confronti dell'esercizio 2004 (6.574 migliaia).

La loro composizione e le variazioni intervenute risultano dal seguente prospetto:

	2005	2004	Variazioni
Personale servizi generali e amministrativi	4.207	3.966	241
Cancelleria e stampati	50	63	(13)
Assicurazioni	202	194	8
Spese telefoniche e postali	89	111	(22)
Consulenze	856	956	(100)
Emolumenti amministratori e sindaci	285	492	(207)
Spese bancarie	62	72	(10)
Rettifiche voci economiche esercizi precedenti	275		275
Altre spese generali	786	720	66
	6.812	6.574	238

Oneri di vendita

Aumentano di 68 migliaia di euro passando da 554 migliaia di euro al 31.12.2004 a 622 migliaia di euro al 31.12.2005.

La voce comprende oneri per partecipazioni a fiere e mostre, viaggi e trasferte del personale commerciale, acquisizione e distribuzione di materiale commerciale e campionario, nonché ogni altro onere pubblicitario e commerciale.

Altri costi operativi

Complessivamente nell'esercizio 2005 sono ammontati a 1.454 migliaia, denotando un incremento di 438 migliaia rispetto all'onere a carico dell'esercizio 2004 (1.016 migliaia di euro).

La voce comprende essenzialmente oneri connessi ad accantonamenti per svalutazione dei crediti e per potenziali rischi emergenti.

Il dettaglio per settori di attività si evidenzia dal seguente prospetto:

	Tessile		Materie Plastiche		Altro		Totale	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Altri costi operativi	94	52	1.324	594	36	370	1.454	1.016

Proventi finanziari

Sono stati di 181 migliaia nell'esercizio 2005 contro 187 migliaia nell'esercizio 2004, con una riduzione di 6 migliaia; sono così costituiti e variati:

	2005	2004	Variazioni
Interessi attivi bancari	5	10	(5)
Interessi attivi su altri crediti	81	95	(14)
Differenze attive di cambio	91	76	15
Altri proventi	4	6	(2)
	181	187	(6)

Oneri finanziari

L'onere complessivo a carico dell'esercizio 2005 è stato di 1.611 migliaia, contro 639 migliaia dell'esercizio 2004, aumentando così di 972 migliaia.

Il dettaglio e le variazioni risultano dal prospetto seguente:

	2005	2004	Variazioni
Interessi passivi e commissioni su debiti verso banche	213	212	1
Interessi su finanziamenti a m/l termine da banche	223	297	(74)
Interessi su finanziamenti a m/l termine da altri finanziatori	61	52	9
Interessi passivi su altri debiti	8	8	-
Interessi leasing	200		200
Perdite su titoli e differenze passive di cambio	64	59	5
Sconti finanziari e altri oneri	842	11	831
	1.611	639	972

Gli altri oneri comprendono anche la svalutazione del credito finanziario della Tessitura Pontelambro S.p.A. nei confronti della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. per l'importo di 811 migliaia di euro.

Utili / Perdite da partecipazioni

La voce si è completamente azzerata in quanto il valore dell'esercizio 2004 era riferito agli oneri derivanti dalla messa in liquidazione della Industria Centenari e Zinelli S.p.A..

Rendiconto Finanziario Consolidato
(valori espressi in migliaia di euro)

	Esercizio 2.005	Esercizio 2.004
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato di periodo	-4.225	-7.626
Rettifiche per:		
+ / - elementi non monetari		
Ammortamenti dell'esercizio	3.199	2.833
Accantonamento TFR	676	566
Accantonamento a fondo rischi (al netto dell'utilizzo)	808	3.311
+ / - elementi della gestione finanziaria e di investimento		
Decremento partecipazioni in società controllate		
Utile operativo prima delle variazioni del capitale circolante	458	-916
+ / - variazione capitale circolante	3.420	2.959
Variazione crediti commerciali	1.975	9.886
Variazione attività correnti	-138	-364
Variazione crediti tributari	449	
Variazione rimanenze	1.039	4.697
Pagamento TFR	-469	-2.011
Variazione debiti commerciali	3.397	-9.233
Variazione passività correnti	485	-16
Variazione debiti tributari e previdenziali	694	
Variazione debiti verso banche	-2.669	
Variazione altre passività finanziarie correnti	-1.343	
Disponibilità liquide generate dalle operazioni	0	0
- interessi corrisposti		
- imposte pagate		
Flussi finanziari prima degli elementi straordinari	3.878	2.043
+ / - incassi / uscite per eventi straordinari		
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa (A)	3.878	2.043
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
- Pagamenti per acquisizioni di immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni materiali	-1.115	
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni materiali		3.483
- Pagamenti per acquisizione di beni immateriali e costi capitalizzati		
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di immobilizzazioni immateriali		634
- Pagamenti per concessione di anticipazioni o prestiti a terzi		
+ Incassi per rimborso di anticipazioni o prestiti a terzi		
- Pagamenti per strumenti derivati		
+ Incassi da strumenti finanziari		
- Pagamenti per altre immobilizzazioni finanziarie	-19	
+ Incassi da altre immobilizzazioni finanziarie		67
- Pagamenti per acquisizioni di partecipazioni in imprese controllate e collegate o joint venture		
+ Incassi (corrispettivi ottenuti) per vendita di imprese controllate e collegate e in joint venture		
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento (B)	-1.134	4.184
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
+ Incassi derivanti da emissione di azioni o altri titoli di capitale		
- Pagamenti per acquisizioni di azioni proprie		
+ Incassi da ottenimento di prestiti		
- Pagamenti per rimborso di prestiti	-3.151	-6.528
+ / - Variazione patrimonio consolidato	1.400	-863
Disponibilità liquide nette derivanti / impiegate dall'attività finanziaria (C)	-1.751	-7.391
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)	993	-1.164
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	836	2.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)	1.829	836

Altre Informazioni

Personale dipendente

Il personale dipendente del Gruppo al 31.12.2005 era di 290 unità, indicato nella tabella seguente:

	2005	2004	Variazioni
Dirigenti	5	10	(5)
Quadri e Impiegati	61	87	(26)
Intermedi e Operai	224	224	
	290	321	(31)

Emolumenti Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti per l'esercizio 2005 agli Amministratori e Sindaci della Capogruppo che svolgono analoga funzione in imprese controllate consolidate, sono analiticamente indicati nella nota integrativa del bilancio d'esercizio della Centenari e Zinelli S.p.A., ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999.



Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Centenari & Zinelli e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Capogruppo e delle sue controllate al 31 dicembre 2005.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Corrado Coen)

Centenari & Zinelli impresa finanziaria e industriale S.p.a.

Sede legale in Legnano Corso Italia n.62

Registro Imprese di Milano n.00723010153

Capitale Sociale € 13.110.000

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2005

all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98 e

dell'art. 2429 comma 3, C.C.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2006 ha approvato il progetto di bilancio civilistico al 31 dicembre 2005 comunicando, ai sensi del 2429 C.C., detti documenti e la relazione sulla gestione al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è composto dal Dott. Lodovico Gaslini (Presidente), dal Rag. Antonio Introini e dal Dott. Federico Vigevani tutti nominati nel corso dell'assemblea del 30 gennaio 2006. Nel corso del 2005 si sono succeduti due diversi collegi sindacale: (a) fino al 20 aprile i sindaci in carica sono stati il Dott. Roberto Azzimonti (Presidente), la Dott.ssa Mariella Giunta e il Dott. Giovenale R. Palermo; (b) dal 20 aprile fino alla fine di gennaio 2006 i sindaci in carica sono stati il Dott. Giorgio Di Ronco (Presidente), il Dott. Paolo Amati e il Dott. Piero Anzini, dimessosi alla fine del mese di luglio 2005 al quale è subentrato il sindaco Dott. Patrizio Basilico.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto dal Sig. Corrado Coen (Presidente), cooptato nel consiglio di amministrazione del 7 novembre 2005 e successivamente nominato dall'assemblea del 30 gennaio 2006, dal Dott. Stefano Crespi, nominato dall'Assemblea del 20 aprile 2005, e dall'Avv. Daniele G. Discepolo, cooptato nel consiglio di amministrazione del 27 marzo 2006. La durata del Consiglio di Amministrazione è sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006.

Nel corso del 2005 si sono succeduti i seguenti consiglieri: Tomaso Marzotta Caotorta, Giuseppe Amoroso, Giuliano Colombo, Deborah Colombo e Claudio Roncoroni.

Due eventi caratterizzanti la gestione aziendale sono i seguenti:

In data 21 aprile 2005 il Tribunale di Milano ha deliberato l'ammissione della Centenari & Zinelli S.p.a. all'Amministrazione Controllata delegando alla Procedura il Dott. Mauro Vitiello e nominando Commissario Giudiziale il Dott. Massimo Marelli e successivamente in data 14 ottobre 2005 l'udienza dei creditori ha approvato l'ammissione della Centenari & Zinelli S.p.a. alla procedura di amministrazione controllata.

Nel mese di marzo 2006 è stato stipulato un accordo quadro per definire i termini dell'operazione sul capitale che prevede l'aumento del capitale sociale in denaro per complessivi € 45 milioni, con diritto di opzione ai soci, con espresso impegno da parte del nuovo investitore, la società "Investimenti e Sviluppo Holding S.r.l.", di sottoscrivere e versare € 20 milioni di tale aumento. L'operazione straordinaria oltre a prevedere il versamento di liquidità per porre fine alla crisi aziendale concretizza il nuovo programma imprenditoriale di investimento in nuove realtà industriali. Tale operazione straordinaria sul capitale è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2006 e autorizzata dal Giudice Delegato della Amministrazione Controllata con provvedimento del 21 marzo 2006 previo parere favorevole del Commissario Giudiziale.

Il nuovo investitore "Investimenti e Sviluppo Holding S.r.l." alla fine del mese di marzo 2006 al fine di dar corso agli impegni presi di versamento dell'aumento di capitale sociale e per permettere la cessazione della procedura di Amministrazione Controllata ha versato la somma di € 5 milioni nelle casse sociali a titolo di "versamento in conto futuro aumento di capitale".

Il risultato dell'esercizio è negativo per € 664 mila e a tale risultato hanno contribuito lo stanziamento di € 130 mila quale incentivo all'esodo di un dipendente (la cui risoluzione contrattuale è stata autorizzata dal Giudice Delegato della Procedura di Amministrazione Controllata) e la svalutazione di € 400 mila di crediti verso le società del gruppo posti all'attivo circolante. Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sui bilanci, d'esercizio e consolidato, ricordiamo che a norma del D.lgs. 58/98 essi sono affidati alla Società di revisione Mazars & Guerard S.p.a. alle cui relazioni Vi rinviamo.

Per quanto di competenza del collegio sindacale si prende atto, in merito alla valorizzazione della partecipazione nella società controllata Pontelambro

Industria S.p.a., di quanto dichiarato dagli amministratori nella relazione al bilancio per motivare la mancata svalutazione per perdita durevole di valore e si rimanda a quanto espresso nella nota integrativa in merito agli effetti economico patrimoniali della differenza tra la valutazione al costo e una valutazione al patrimonio netto.

Inoltre il collegio sindacale rileva le considerazioni sull'argomento esposte dalla società di revisione nella propria relazione di revisione sul bilancio.

Il presente collegio sindacale, in vista del futuro aumento di capitale, ritiene opportuno che la Società si munisca di una perizia da parte di un perito indipendente che individui il valore corrente delle società partecipate al fine anche di fornire ai soci le necessarie informazioni sul patrimonio aziendale.

Il collegio sindacale segnala che i bilanci delle partecipate, al momento della redazione della presente relazione, sono stati approvati dai rispettivi consigli di amministrazione, essendo state convocate le rispettive assemblee per il giorno 21 aprile 2006.

La perdita del presente esercizio sommata a quella degli esercizi precedenti e al netto della riserve ha determinato una residua perdita che, rapportata al capitale sociale, fa incorrere la società nel disposto dell'art. 2446 del Codice Civile.

Per tale motivo i signori azionisti sono convocati oltre che in sede ordinaria per l'approvazione del bilancio, anche in sede straordinaria per le deliberazioni sul capitale sociale.

Vi informiamo che in merito all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo tale opera di vigilanza è stata svolta dal precedente collegio sindacale in carica nel corso dell'anno 2005 in quanto il presente collegio sindacale è stato nominato nell'assemblea del 30 gennaio 2006.

Dalla documentazione in nostro possesso il collegio sindacale rileva che i precedenti sindaci hanno effettuato nel corso dell'anno 2005 n.10 riunioni, oltre ad aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e che si sono svolte n.16 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'attività di vigilanza nel corso del 2005 si è realizzata non solo attraverso il controllo del collegio sindacale ma anche sotto la sorveglianza degli organi della Procedura di Amministrazione Controllata.

In relazione all'operazione sul capitale deliberata nel consiglio di amministrazione del mese di marzo 2006, in aggiunta a quanto riportato in

precedenza, il collegio sindacale rileva la necessità che il deliberando aumento di capitale si realizzi in tempi brevi vista l'attuale situazione della società, sia per uscire dall'amministrazione controllata che per attuare il piano di ristrutturazione deliberato. Alla data di redazione della presente relazione si rileva l'avvenuto versamento, in conto futuro aumento di capitale e in attuazione dell'accordo di riorganizzazione societaria deliberato dal cda del 16 marzo 2006, nelle casse sociali di euro 5 milioni sufficienti, a detta del commissario giudiziale, alla chiusura della Procedura di Amministrazione Controllata.

Con riferimento a operazioni atipiche od inusuali, il Collegio non ne ha rilevato l'esistenza nel corso dei due mesi di durata della carica; dalla lettura da noi svolta dei verbali del Collegio Sindacale in carica nel 2005 non risulta indicata alcuna operazione con tali requisiti.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate il Collegio Sindacale rileva dalla lettura del bilancio che i rapporti con le imprese controllate si riferiscono unicamente ai corrispettivi per le prestazioni di servizi e alle commissioni su fidejussioni prestate nel loro interesse.

Ai fini della predisposizione della presente relazione abbiamo incontrato la società di revisione.

Durante l'esercizio sono pervenute al precedente Collegio Sindacale numero due denunce ex art. 2408 C.C.. Il presente collegio sindacale prende atto che i precedenti sindaci hanno concluso l'analisi delle due denunce ex art. 2408 affermando nel verbale del 4 agosto 2005 che *"A conclusione degli accertamenti effettuati il Collegio Sindacale in considerazione della infondatezza della denuncia non ritiene di convocare in via immediata l'Assemblea per quanto previsto all'art. 2408 ultimo comma e ritiene di poter presentare le conclusioni nella prima assemblea utile."* e nel verbale del 31 agosto 2005 che *"In conclusione il Collegio Sindacale, sulla base della documentazione acquisita e degli elementi in suo possesso, non ha rilevato fatti censurabili e pertanto non ritiene di convocare in via immediata l'Assemblea per quanto previsto all'art. 2408 ultimo comma e ritiene di poter presentare le conclusioni nella prima assemblea utile"*. Nell'assemblea del 30 gennaio 2006 il Presidente del collegio sindacale dott. Di Ronco Giorgio ha

dichiarato che “in merito alla denuncia del 9 maggio 2005 precisa che è già stata inviata al denunciante risposta scritta, della quale dà lettura, limitatamente alle premesse ed alle conclusioni, e afferma che il Collegio Sindacale, sulla base della documentazione acquisita e degli elementi in suo possesso, non ha rilevato fatti censurabili; in merito alla denuncia del 21 luglio 2005, dà lettura della risposta scritta inviata al denunciante, limitatamente alle premesse ed alle conclusioni, e afferma che, dopo aver espletato le necessarie indagini, il Collegio Sindacale ha accertato che in n. 3 punti la denuncia era priva di fondamento ed in n. 2 punti, che rappresentavano semplicemente richiesta di informazioni, non ha ravvisato alcun elemento di censura; il Collegio Sindacale non ha ritenuto pertanto necessario procedere alla convocazione di un’Assemblea in via immediata.

Dalla documentazione a disposizione il presente collegio sindacale rileva che nel corso dell’esercizio 2005 la società di revisione non ha ricevuto alcun ulteriore incarico e che nessun mandato è stato conferito a soggetti legati in qualche modo alla società di revisione.

Con riferimento al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all’adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno, si rileva che la società ha adottato il codice di autodisciplina approvato nel CdA del 16 dicembre 2002. La compiuta osservanza dello stesso è tuttavia attualmente condizionata dalla situazione di crisi aziendale confluita nella richiesta di amministrazione controllata e nell’attesa del realizzarsi del piano di ristrutturazione e rilancio. Il collegio sottolinea la necessità per la società di adottare dei nuovi organigrammi e un adeguato sistema di governance, sia aziendale che di gruppo, anche attraverso l’ampliamento del consiglio con la nomina di amministratori non esecutivi ed indipendenti, che siano anche confacenti alle nuove necessità scaturenti dalla realizzazione del piano di ristrutturazione e rilancio. Si segnala che il consiglio di amministrazione ha proposto all’ordine del giorno della stessa assemblea chiamata ad approvare il bilancio il mandato al consiglio di amministrazione di elaborare un adeguato progetto di corporate governance.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2006 ha approvato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e la relazione sulla

gestione; il bilancio consolidato è stato poi rettificato nella riunione del 5 aprile 2006, evidenziando una perdita di Gruppo di € 4,2 milioni.

Il bilancio consolidato si riferisce all'aggregato risultante dal consolidamento del bilancio della società capogruppo Centenari & Zinelli S.p.a. e dei bilanci delle società controllate ad eccezione della controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.a. in liquidazione e concordato preventivo che è stata esclusa dall'area di consolidamento.

Per quanto di propria competenza il collegio ha verificato la conformità alla normativa di legge e ai principi contabili internazionali nella formazione e nella strutturazione delle poste del bilancio.

In conclusione si rileva che lo stato attuale della società e le strategie di uscita dalla crisi e di rilancio del gruppo sono stati descritti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ove gli amministratori Vi hanno informato che il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in considerazione del verificarsi dei fattori attuativi del percorso di risanamento e di rilancio descritto, con particolare enfasi agli impegni sottoscritti il 21 marzo 2006 con la società Investimenti e Sviluppo Holding S.r.l..

Il collegio sindacale ritiene che le informazioni contenute nel bilancio e nella relazione sulla gestione abbiano illustrato le varie poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 ed alle proposte di delibera formulate dal consiglio di amministrazione per quanto riguarda la copertura delle perdite previo preventivo utilizzo delle riserve disponibili.

Milano 11 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Lodovico Gaslini

Rag. Antonio Introini

Dott. Federico Vigevani